



**PROVINCIA
DI PARMA**

**PIANO DELLA PERFORMANCE
2021-2023**

SOMMARIO

PREMESSA	3
Assetto Normativo delle Province	3
ORGANIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI PARMA	4
Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province disciplinate dalla L.56/2014	4
Il contesto istituzionale: gli organi di governo	5
Il contesto interno: organizzazione dell'ente	6
IL CONTESTO ESTERNO: LA PROVINCIA DI PARMA IN CIFRE	8
Popolazione	8
IL CICLO DELLA PERFORMANCE	12
GLI OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023	16

PREMESSA

Assetto Normativo delle Province

La legge n. 56/2014 delineava la conformazione delle nuove Province come Enti di Area Vasta, e aveva carattere provvisorio in quanto l'art. 1, comma 51, prevedeva "in attesa della riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le province sono disciplinate dalla presente legge". L'esito negativo del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016 ha impedito la riforma costituzionale e le Province si sono ritrovate in un limbo normativo e istituzionale in attesa che una nuova legge ordinaria definisca il loro riordino sostanziale e non solo formale.

Per quanto riguarda gli assetti finanziari, dopo alcuni interventi che hanno ridimensionato le risorse del Fondo di riequilibrio provinciale, sono poi intervenute nel tempo diverse misure di sostegno finanziario, volte al conferimento in parte delle risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Nel 2018 le Province sono tornate ad approvare i bilanci triennali; sicuramente, dal lato contabile è stato fatto un importante, anche se non definitivo, passo avanti nel consolidare i conti delle Province, sia sul piano strettamente finanziario, che su quello delle regole, ripristinando, ad esempio, la triennialità del bilancio, per quanto ancora in un contesto di risorse inadeguate.

Dopo diversi anni di particolare difficoltà la Provincia di Parma è tornata ad una più consona tempistica di redazione dei documenti di programmazione e di bilancio. Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato in via definitiva dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 46 dell'11 dicembre 2020, dopo una prima stesura approvata con Decreto del Presidente 147 del 20 agosto 2020. Il Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 52 del 22 dicembre 2020.

Tuttavia l'elaborazione dei documenti di programmazione ha dovuto tener conto delle conseguenze dell'epidemia da COVID-19, a seguito della quale è stato deliberato lo stato di emergenza sanitaria dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, ancora in atto almeno fino al 30 aprile 2021.

Tale situazione ha determinato una importante contrazione delle entrate del Bilancio 2020, che ha reso necessario ricorrere a misure straordinarie autorizzate dal Governo con successivi decreti a partire dal cosiddetto "Cura Italia" (D.L. 18/2020). E' stato in tal modo possibile mantenere gli equilibri di bilancio durante tutto il 2020 e giungere all'approvazione del Bilancio di Previsione entro i termini di legge, senza il ricorso al differimento del termine al 31 marzo 2021, stabilito dal Governo con Decreto del 13 gennaio 2021.

La legge di Bilancio 2021 (legge 30 dicembre 2020, n. 178) ed il DL n. 183/2020 cosiddetto "MILLEPROROGHE" contengono norme e interventi importanti per le Province.

In particolare la legge di Bilancio 2021 continua il processo di innovazione del quadro di riferimento della finanza pubblica, incidendo in modo definitivo sull'assetto del bilancio, mediante norme di riforma dei finanziamenti della spesa corrente in favore delle Province, e mediante la proroga di alcune misure già contenute nell'articolo 109 del DL "cura italia" (DL 18/2020) che riguardano

l'allocazione di risorse per il finanziamento di spese correnti connesse all'emergenza da epidemia da COVID – 19.

Vengono assegnati fondi per il 2021 per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (art. 106 del D.L. 34-rilancio e art. 39 del D.L. 104-agosto) finalizzati a ristorare gli enti territoriali, nel biennio 2020 e 2021, della perdita di gettito connessa al prolungarsi dell'emergenza COVID-19.

E' pero' previsto un contributo alla finanza pubblica da parte delle Province per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione ed il potenziamento del lavoro agile.

E' introdotta una norma finalizzata a consentire il reimpiego delle risorse risparmiate nel 2020 in conseguenza dell'introduzione del lavoro agile nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, per integrare, nel 2021, una tantum, le risorse decentrate . E' istituito , quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione Europea, il "Fondo di rotazione per l'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)". Le risorse del Fondo sono trasferite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione o organismo titolare dei progetti.

Relativamente al fronte organizzativo, la legge, a partire dalla Legge di bilancio 2018, abrogando buona parte del comma 420 dell'articolo unico della L. 190/2016, ha restituito alle Province la capacità di programmazione del Personale e di assunzione, nel quadro di limiti precisi, e previa adozione di un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

ORGANIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI PARMA

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province disciplinate dalla L.56/2014

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti dell'art. 1 della L.56/2014

"85. Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.*

86. Le province di cui al comma 3, secondo periodo, esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

- a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;*
- b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.*

87. Le funzioni fondamentali di cui al comma 85 sono esercitate nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo, terzo e quarto, della Costituzione.

88. La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Rispetto alle funzioni fondamentali della Provincia, nella programmazione 2021-2023 va segnalato un progressivo incremento di risorse per investimenti a favore del territorio e dell'edilizia scolastica e l'intensificazione di una particolare attenzione, nell'Ente, alle funzioni di supporto ai Comuni.

Ad oggi risultano stipulate le seguenti convenzioni:

- Convenzione tra la Provincia di Parma e il Comune di Busseto per la gestione associata dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari – atto di Consiglio Provinciale n°51/2020 del 22/12/2020
- Convenzione tra la Provincia di Parma e l'Unione Montana Appennino Parma-Est, per la prestazione di attività di supporto ai comuni in materia di appalti e personale – atto di Consiglio Provinciale n° 44 del 26/11/2020
- Convenzione tra la Provincia di Parma e il Comune di Berceto per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante - approvazione schema di convenzione – Decreto del Presidente n° 282 del 18/12/2020
- Convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 88 della legge 7 aprile 2014 n. 56 tra la Provincia di Parma e il Comune di Fontevivo per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante per tre gare d'appalto per conto del comune - Decreto del Presidente n. 19 del 23/01/2020
- Convenzione, ai sensi dell'art. 1 comma 88 della legge 7 aprile 2014 n. 56, finalizzata a disciplinare i rapporti e gli obblighi reciproci tra il Comune di Sissa Trecasali e la Provincia per l'espletamento da parte di questa ultima per conto del comune delle funzioni di stazione unica appaltante relativamente alle gare per il periodo 2020 – 2022 - decreto Presidenziale n. 216 del 09/11/2020
- Convenzione tra la Provincia di Parma e il Comune di Roccabianca per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante - Decreto del Presidente n. 5 del 18/01/2021.

Il contesto istituzionale: gli organi di governo

Il Presidente e il Consiglio Provinciale sono stati eletti il 31 ottobre 2018. Il Presidente dura in carica 4 anni dalla sua elezione, mentre il Consiglio Provinciale dura in carica 2 anni.

Il Consiglio Provinciale è scaduto ad ottobre 2020 tuttavia, a causa del perdurare dello stato d'emergenza dovuto alla pandemia di Covid-19, le consultazioni elettorali per il rinnovo dei Consigli provinciali, sono state differite al 31 marzo 2021. Contemporaneamente è stata prorogata la durata del mandato dei Consigli attualmente in carica.

Presidente della Provincia è Diego Rossi, che ha attribuito ai consiglieri le seguenti deleghe:

Alessandro Garbasi - Vice Presidente – Coordinamento Parchi e Sport;

Giovanni Bertocchi: Viabilità;

Gianpaolo Cantoni: Pianificazione, Programmazione, Partecipate, Coordinamento Attività Produttive;

Giuseppe Delsante: Infrastrutture, Coordinamento Politiche per la Montagna;

Ferdinando De Maria: Coordinamento Politiche Turistiche, Coordinamento Progetti Internazionali e Progettazione Europa;

Aldo Spina: Programmazione Scolastica ed Edilizia Scolastica;

Alessandro Tassi Carboni: Patrimonio, Pari Opportunità e Diritti Civili, Coordinamento Protezione Civile e Difesa del Suolo;

Marco Trevisan: Coordinamento Ambiente, Coordinamento Rapporti con Enti Regolatori Servizi Pubblici, Coordinamento Cultura.

Consiglieri senza delega:

Andrea Magni (nominato il 01/10/2020)

Giulia Chiussi (nominata il 01/10/2020)

Il contesto interno: organizzazione dell'ente

Le principali caratteristiche del contesto interno sono collegate alla struttura organizzativa ed alle risorse umane a disposizione per l'espletamento delle funzioni dell'ente, fortemente condizionate dai ripetuti interventi legislativi (in particolare ad opera della L. 190/2014).

La legge 205/2017, come si accennava in precedenza, ha ripristinato le facoltà assunzionali delle Province a statuto ordinario, in particolare con l'art. 1, comma 845, come modificato dall'art. 1 comma 889 della Legge 145 del 2018.

A partire dall'anno 2018 le Province hanno potuto procedere ad assumere personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche utilizzando i resti delle facoltà assunzionali precedenti, che la Provincia di Parma ha utilizzato per ottenere una migliore e più efficace pianificazione e gestione delle proprie funzioni, anche attraverso un corposo programma di rafforzamento della dotazione di Personale, che si sta realizzando attraverso l'acquisizione di varie figure professionali.

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 1 del 25/01/2019 è stato aggiornato il Piano di riassetto a suo tempo approvato con atto n. 32 del 02.08.2018, con l'obiettivo di consolidare il ruolo istituzionale della Provincia nell'ambito del sistema degli Enti Locali e l'ottimale esercizio delle funzioni fondamentali attribuite dalla legge 56/2014.

Il piano di fabbisogno triennale di personale, approvato con decreto del Presidente n°31 del 14 febbraio 2019, è stato nel corso dell'anno più volte aggiornato e nel 2020 sono state assunte 12 unità di personale, mentre il piano del fabbisogno attualmente vigente prevede, per il 2021, l'assunzione di 14 unità di personale.

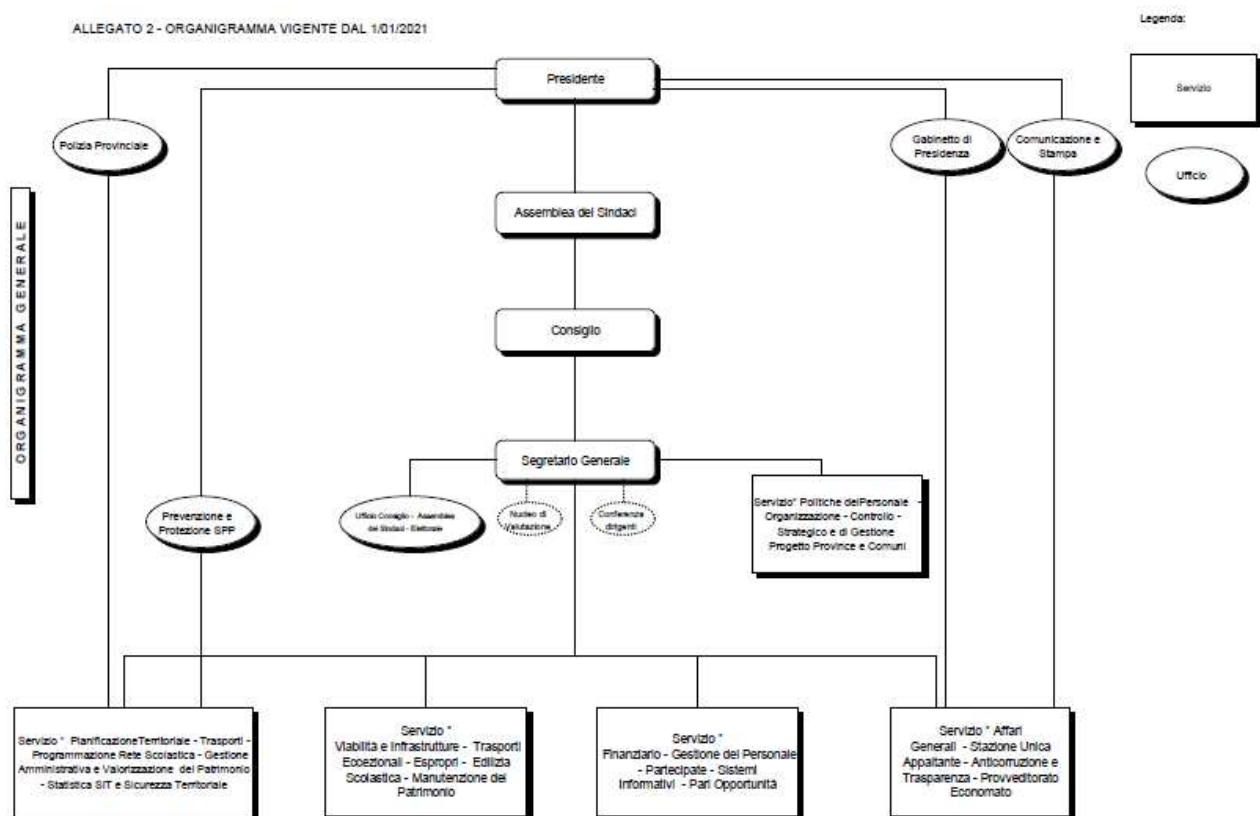
Inoltre è stato avviato un ridisegno delle norme organizzative e della struttura dell'Ente, che agevoli un processo di miglioramento e ammodernamento della struttura ai fini della risposta dell'Ente ai bisogni della comunità e ad una prospettiva di sviluppo per il suo territorio.

Alla data attuale (di approvazione del presente Piano) l'Ente dispone di n°148 Dipendenti e di 4 Dirigenti oltre al Segretario Generale. La struttura attualmente è supportata da 17 Posizioni Organizzative.

La struttura dell'Ente è definita dal Regolamento sull'ordinamento dei Servizi della Provincia di Parma e si articola in Servizi e uffici, il cui numero, denominazione, articolazione ed ambiti di intervento sono definiti tramite apposito organigramma, approvato con Decreto Presidenziale n. 230 del 17 novembre 2020 e funzionigramma, approvato con determina dirigenziale n. 1645 del 24 dicembre 2020, con decorrenza entrambi 1° gennaio 2021.

Con decreto del Presidente n° 284 del 22 dicembre 2020 è stato approvato il Piano di assegnazione degli organici ai dirigenti e, con successiva determina dirigenziale n.1645 del 24 dicembre, è stato approvato il Piano di assegnazione degli organici agli uffici con decorrenza 1° gennaio 2021;

L'organigramma attualmente in vigore nell'ente è illustrato nel prospetto che segue.



IL CONTESTO ESTERNO: LA POPOLAZIONE

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE.

Le principali caratteristiche della popolazione, come risulta dai grafici e dalle tabelle elaborati e messi a disposizione dall'Ufficio Statistica.

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011 n° **427.434**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente: **449.858** (art. 110 D.L.vo 77/95), di cui: maschi n° **219.255** e femmine n° **230.603**

Tabella 1 - Numero di residenti e densità di popolazione della Provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residenti	437.308	442.070	445.283	447.251	444.285	445.451	446.987	448.207	449.858	452.015	454.396
Densità	126,8	128,2	129,2	129,7	128,9	129,2	129,7	130,0	130,5	131,1	131,8

Grafico 1. Popolazione complessiva residente in provincia di Parma

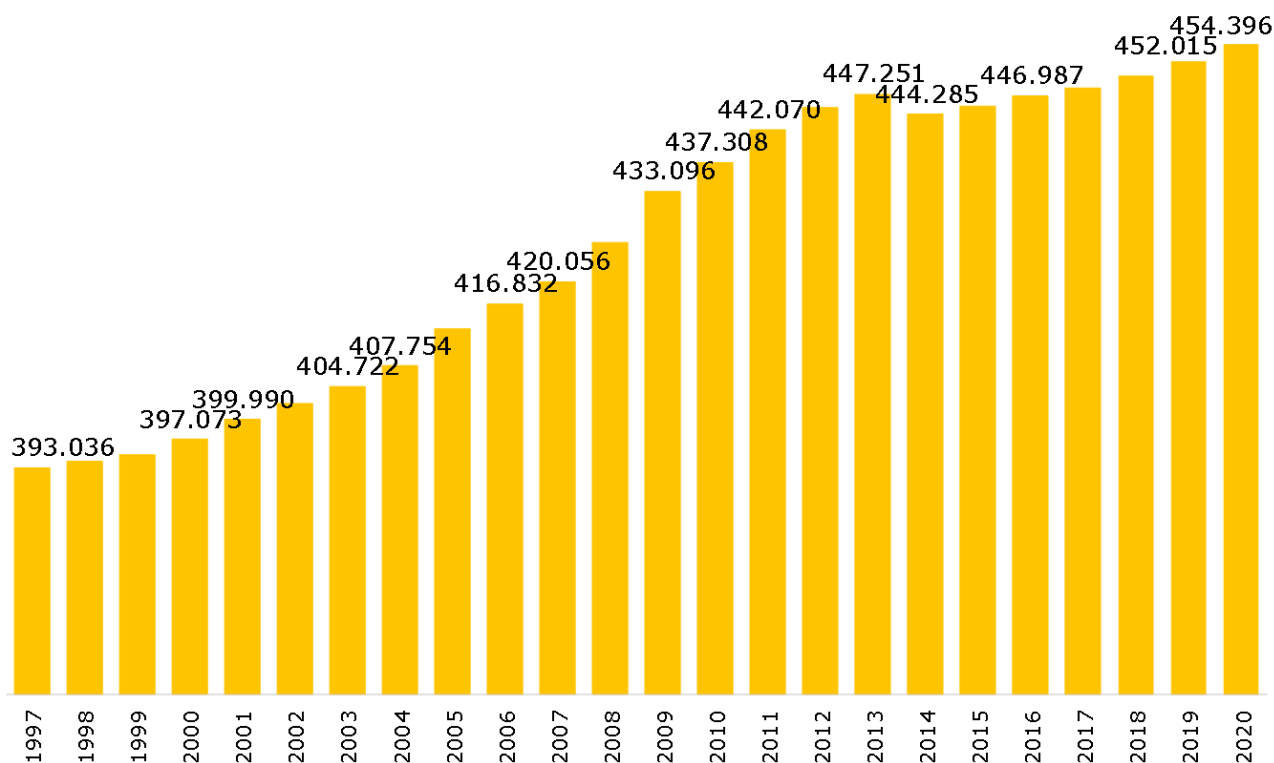


Tabella 2 - Popolazione residente in provincia di Parma per fasce d'età - serie storica al 1° gennaio dei rispettivi anni

	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-23	24-49	50-64	65-74	75-84	>=85
--	-----	-----	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	------

2009	12.084	11.329	17.844	10.282	17.201	18.685	168.003	79.457	47.703	35.589	14.919
2010	12.423	11.682	18.295	10.466	17.430	19.018	168.448	80.996	47.629	35.455	15.466
2011	12.534	12.157	18.677	10.835	17.436	19.541	169.286	83.247	46.746	35.585	16.026
2012	12.465	12.375	19.065	11.066	17.749	19.724	169.004	84.033	47.748	35.618	16.436
2013	12.155	12.728	19.444	11.317	18.001	19.652	168.171	85.001	48.268	35.783	16.731
2014	11.744	12.681	19.805	11.265	18.326	19.417	163.734	85.310	48.340	36.609	17.054
2015	11.594	12.560	20.293	11.243	18.617	19.272	161.626	87.511	48.071	37.376	17.288
2016	11.453	12.253	20.851	11.438	19.007	19.106	159.900	89.503	47.866	37.992	17.618
2017	11.296	11.918	21.055	11.794	19.022	19.366	157.941	91.902	47.722	38.263	17.928
2018	11.039	11.810	21.166	12.107	19.359	19.863	156.195	94.187	47.817	38.332	17.983
2019	10.739	11.709	20.965	12.474	19.540	20.338	154.708	96.724	48.244	38.423	18.151
2020	10.595	11.656	20.832	12.643	19.870	20.734	153.652	98.990	48.632	38.358	18.434

Tabella 3 - Indice di vecchiaia* della popolazione residente in provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
179,3	174,9	170,7	170,1	170,1	172,2	172,6	173,1	173,7	173,6	175,2	176,1

*INDICE DI VECCHIAIA = (Popolazione 65 e oltre) / (Popolazione 0-14) * 100; concretamente, il significato è che nel 2017 c'erano quasi 2 persone con 65 anni e oltre ogni ragazzo con meno di 15 anni.*

Tabella 4 - Aspettativa di vita* alla nascita in provincia di Parma - serie storica per genere

Anno	Maschi	Femmine
2011	80,21	84,7
2012	80,27	84,81
2013	80,33	85,26
2014	80,63	85,27
2015	80,88	85,03
2016	80,95	85,44
2017	80,94	85,69
2018	81,37	86,09
2019	81,57	85,60

L'aspettativa di vita è un indice statistico che indica il numero medio di anni che una persona può aspettarsi di vivere, all'interno della popolazione che è stata indicizzata, a partire dalla sua nascita.

È una diretta conseguenza del tasso di mortalità e assieme all'indice di mortalità infantile rispecchia lo stato sociale, ambientale e sanitario in cui vive una popolazione ed è quindi utile per valutare lo stato di sviluppo di una popolazione oltre che rappresentare semplicemente un indice demografico.

Tabella 5 - La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Albareto	2.240	2.201	2.187	2.190	2.162	2.159	2.154	2.150	2.159	2.143	2.126
Bardi	2.403	2.382	2.355	2.306	2.273	2.260	2.233	2.189	2.186	2.154	2.129
Bedonia	3.722	3.701	3.698	3.614	3.570	3.528	3.481	3.419	3.358	3.320	3.292
Berceto	2.215	2.198	2.203	2.172	2.142	2.123	2.126	2.072	2.043	2.003	2.019
Bore	812	800	808	813	789	768	751	743	733	701	684
Borgo Val Di Taro	7.238	7.319	7.373	7.229	7.124	7.044	6.999	6.921	6.902	6.849	6.795
Busseto	6.978	7.052	7.095	7.135	7.183	7.112	7.063	7.015	6.953	6.915	6.884
Calestano	2.075	2.126	2.119	2.141	2.139	2.120	2.109	2.122	2.149	2.122	2.115
Collecchio	13.860	14.120	14.167	14.349	14.225	14.313	14.430	14.593	14.673	14.749	14.693
Colorno	8.989	9.094	9.052	9.124	9.082	9.104	9.035	9.006	9.075	9.133	9.146
Compiano	1.134	1.131	1.113	1.117	1.109	1.123	1.112	1.092	1.092	1.104	1.100
Corniglio	2.069	2.070	2.041	2.012	1.998	1.987	1.940	1.891	1.863	1.843	1.793
Felino	8.339	8.546	8.736	8.770	8.749	8.776	8.800	8.854	8.769	9.010	9.147
Fidenza	25.731	26.196	26.352	26.656	26.383	26.673	26.808	26.923	26.993	27.108	27.237
Fontanellato	7.017	7.080	7.057	7.037	7.026	7.009	7.027	7.022	7.021	7.042	7.117
Fontevivo	5.551	5.572	5.610	5.632	5.563	5.576	5.603	5.634	5.621	5.652	5.694
Fornovo Taro	6.252	6.294	6.295	6.310	6.228	6.177	6.102	6.020	6.037	6.015	6.004
Langhirano	9.714	9.842	9.984	10.113	10.160	10.264	10.328	10.375	10.404	10.485	10.640
Lesignano Bagni	4.693	4.793	4.842	4.972	5.014	5.000	5.022	5.020	5.002	5.055	5.065
Medesano	10.704	10.749	10.846	10.900	10.824	10.853	10.817	10.884	10.888	10.913	10.905
Monchio D.Corti	1.039	1.024	999	982	975	942	933	914	892	881	862
Montechiarugolo	10.473	10.626	10.776	10.611	10.816	10.804	10.836	10.880	10.986	11.114	11.178
Neviano D.Arduini	3.740	3.749	3.767	3.721	3.699	3.722	3.669	3.632	3.617	3.605	3.561
Noceto	12.383	12.724	12.894	13.066	13.056	13.019	13.010	12.940	12.997	13.041	13.051
Palanzano	1.219	1.203	1.188	1.153	1.153	1.147	1.142	1.105	1.125	1.103	1.085
Parma	184.467	186.690	188.695	190.522	188.792	189.996	191.734	193.315	194.934	196.518	198.341
Pellegrino P.Se	1.113	1.096	1.085	1.090	1.086	1.070	1.047	1.041	1.032	1.013	986
Polesine Zibello	3.409	3.385	3.371	3.325	3.302	3.266	3.231	3.180	3.191	3.192	3.209
Roccabianca	3.141	3.109	3.100	3.065	3.076	3.068	3.069	2.996	2.973	2.935	2.935
Sala Baganza	5.322	5.395	5.521	5.567	5.519	5.569	5.560	5.598	5.624	5.680	5.727
Salsomaggiore T.	20.146	20.051	20.093	20.062	19.787	19.721	19.854	19.776	19.710	19.831	19.988
San Secondo P.Se	5.600	5.648	5.705	5.715	5.739	5.713	5.726	5.700	5.705	5.748	5.844
Sissa Trecasali	7.918	7.990	8.029	7.999	7.952	7.937	7.897	7.867	7.844	7.848	7.818
Solignano	1.860	1.857	1.807	1.778	1.761	1.802	1.791	1.772	1.768	1.741	1.721
Soragna	4.793	4.883	4.890	4.894	4.881	4.820	4.833	4.839	4.839	4.845	4.835
Sorbolo Mezzani	12.879	13.097	13.165	13.006	12.956	12.928	12.832	12.766	12.822	12.781	12.748
Terenzo	1.233	1.239	1.213	1.210	1.176	1.179	1.196	1.184	1.193	1.203	1.201
Tizzano Val Parma	2.149	2.161	2.136	2.138	2.121	2.128	2.085	2.095	2.087	2.115	2.116
Tornolo	1.154	1.145	1.121	1.087	1.053	1.028	1.006	985	957	934	917
Torrile	7.719	7.804	7.810	7.642	7.672	7.682	7.720	7.777	7.809	7.698	7.768
Traversetolo	9.243	9.339	9.408	9.485	9.454	9.444	9.428	9.484	9.482	9.533	9.597
Valmozzola	597	585	579	565	558	551	537	533	514	517	528
Varano Melegari	2.668	2.704	2.710	2.698	2.692	2.688	2.681	2.679	2.627	2.637	2.615
Varsi	1.307	1.300	1.288	1.278	1.266	1.258	1.230	1.204	1.209	1.186	1.180

Tabella 6 - Stranieri residenti in provincia di Parma e % sul totale dei residenti al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Stranieri residenti	50.147	55.069	58.233	60.550	58.472	59.143	59.903	60.552	61.991	64.209	66.832
Stranieri per 100 res.	11,5	12,5	13,1	13,5	13,2	13,3	13,4	13,5	13,8	14,2	14,7

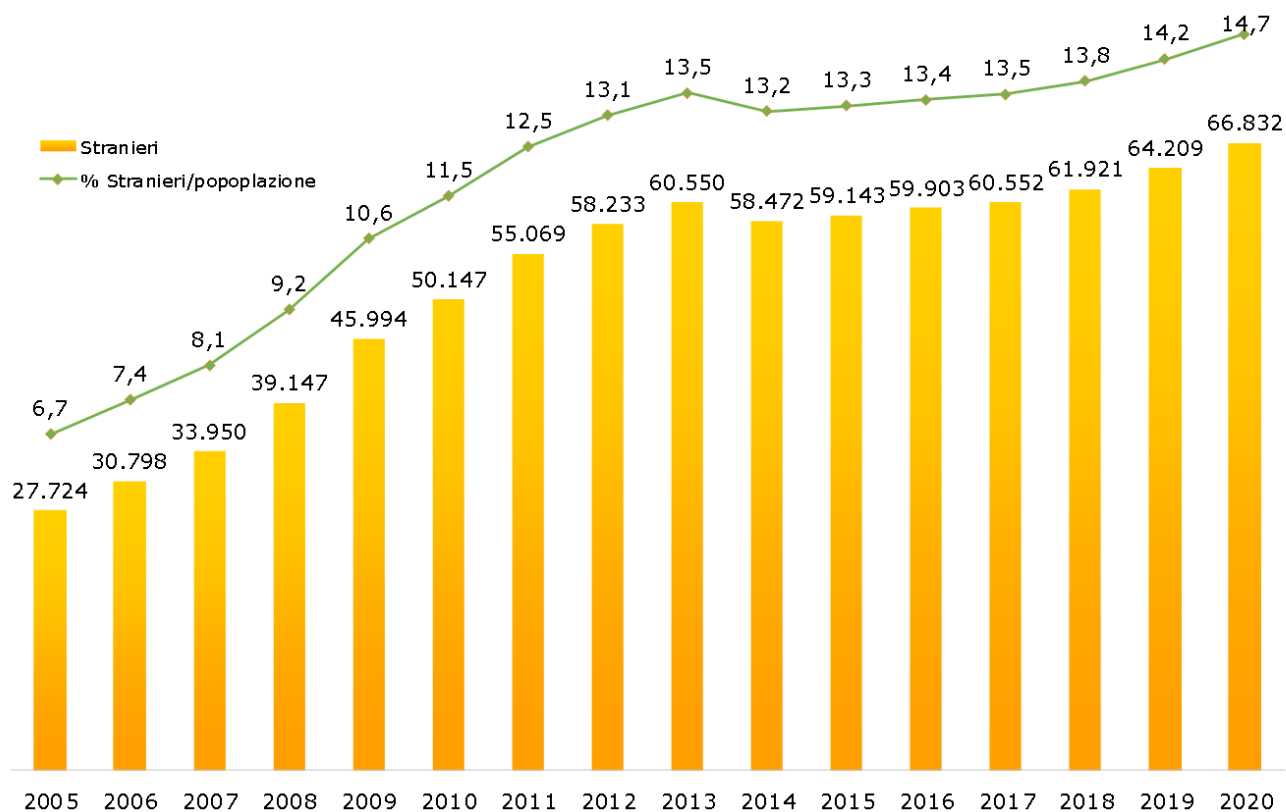


Grafico 2 – Serie storica popolazione straniera residente in provincia di Parma
Tabella 7 - Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale (esclusi corsi serali e sezioni carcerarie)

Anno scolastico	Alunni organico di fatto
2011-12	17.107
2012-13	17.601
2013-14	17.777
2014-15	18.023
2015-16	18.472
2016-17	18.496
2017-18	19.030
2018-19	19.191
2019-20	19.345

Tabella 8 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Il censimento dell'ottobre 2011 indicava tra la popolazione residente, dai 6 anni in su (403.803), i seguenti livelli di istruzione:

- titoli universitari = 13,0%
- diplomati = 31,3%
- lic.media = 27,8%
- lic.elementare = 20,6%
- alfabeti senza titolo di studio = 6,7%
- analfabeti = 0,5%

Condizione socio-economica delle famiglie: il numero di famiglie residenti nella nostra provincia al 1° gennaio 2019 è di 205.440, la loro dimensione media è di 2,2 persone per ogni famiglia.

Rispetto all'anno precedente, le famiglie sono aumentate di 1.133 unità, pari ad un incremento dello 0,6%. Le famiglie residenti in abitazioni di proprietà, usufrutto, riscatto, sono il 69,6% del totale (dato censimento ottobre 2001).

IL CICLO DELLA PERFORMANCE

Il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii. prevede che ogni Amministrazione pubblica deve dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione della performance attraverso un processo che collega pianificazione strategica, programmazione operativa, misurazione e valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali. In linea generale, con il termine di performance il legislatore intende il contributo che, in termini di risultato e di modalità di raggiungimento dello stesso, un soggetto – organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo – apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità, degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Risulta evidente che l'apprezzamento delle performance è possibile solo se l'Amministrazione Pubblica dispone di un sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance che, partendo dall'individuazione dei bisogni prioritari della collettività, è in grado di definire degli interventi di medio (politiche-programmi) e breve (progetti-obiettivi) termine, per misurare non solo il loro grado di realizzazione ma anche se i risultati conseguiti hanno prodotto gli impatti ipotizzati. Il sistema che deve essere creato affinché sia possibile procedere alla misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa che individuale, deve essere in grado di svolgere le funzioni fondamentali di acquisizione, analisi e rappresentazione di informazioni. Il documento si inserisce nel processo di definizione ed assegnazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo qualitativo e/o quantitativo degli interventi e dei servizi erogati, dei rispettivi indicatori di risultato e valori attesi all'interno del ciclo della performance che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati con riferimento all'Ente nella sua globalità (performance organizzativa) e al singolo dipendente (performance individuale). Tuttavia le disposizioni normative in materia di performance, di diretta e immediata applicazione per le Amministrazioni Statali, rappresentano norme di indirizzo e di principio per gli Enti Locali, i quali, data la loro autonomia ed in ragione di quanto stabilito dalle norme sull'ordinamento degli Enti Locali, sono già dotati di strumenti di programmazione e controllo.

Per la Provincia, si tratta dunque, non di introdurre nuovi strumenti, ma, piuttosto, di valorizzare, finalizzare, integrare ed adeguare i metodi e i documenti esistenti, in un'ottica orientata, non più solo al risultato, ma anche alla prestazione dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa. Il Ciclo delle Performance è stato definito dal D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. e sostanzialmente individua le fasi secondo cui ciascuna Amministrazione Pubblica definisce, misura e valuta le performance conseguite, tanto a livello organizzativo che a livello individuale. L'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. disciplina i documenti attraverso cui le Amministrazioni rappresentano le Performance, tanto nella fase di programmazione che in quella di rendicontazione: il piano delle performance e la relazione sulla performance.

Il Piano della Performance è il documento centrale del ciclo di gestione della performance, in grado di rendere concrete e operative le scelte e le azioni delineate a livello di pianificazione strategica dell'Ente (rappresentata dal Documento Unico di Programmazione 2019/2021) attraverso l'individuazione coerente di obiettivi assegnati ai dirigenti.

E' un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Con il monitoraggio periodico, l'Ente verifica lo stato di avanzamento degli obiettivi e dei relativi indicatori individuati nel Piano della Performance, al fine di apportare le eventuali azioni correttive per il loro raggiungimento.

Con il consuntivo il Nucleo di Valutazione, sulla base delle relazioni dei Dirigenti che evidenziano i risultati raggiunti, quelli eventualmente non raggiunti e le relative motivazioni, definisce il grado di

raggiungimento degli obiettivi. La trasparenza del Piano e della Relazione sulla Performance è assicurata mediante la pubblicazione dei documenti sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Al momento attuale, il rendiconto 2020 è in fase di elaborazione, mentre il Bilancio di previsione 2021-2023 è stato approvato in data 22 dicembre 2020 con atto di Consiglio Provinciale n. 52.

Anche il Piano della performance 2021-2023 prevede obiettivi rientranti nella performance organizzativa dell'Ente, ed obiettivi rientranti nella performance individuale dei dirigenti. Entrambe le tipologie di obiettivi costituiranno oggetto di misurazione e valutazione ai fini, anche, della retribuzione di risultato dei dirigenti.

Il Piano della Performance è coerente con gli altri documenti di programmazione: DUP, Programma di mandato e Bilancio di Previsione.

Infatti gli obiettivi assegnati ai Dirigenti costituiscono attuazione dei seguenti obiettivi strategici della Provincia di Parma, delineati nei documenti sopracitati:

- **mission della Provincia "Casa dei Comuni"**

- mission del miglioramento della rete viaria provinciale e, in senso lato, della sicurezza stradale;
- mission del miglioramento dei ponti e della preparazione di modalità di intervento in caso di calamità;
- mission del miglioramento degli spazi disponibili per la didattica negli edifici delle scuole superiori;
- mission della riqualificazione del patrimonio scolastico;
- mission dell'assistenza ai Comuni nell'applicazione della nuova legge urbanistica regionale e nel reperimento di finanziamenti europei;
- mission dell'istituzione della stazione unica appaltante anche a supporto dei Comuni del territorio;
- mission della partecipazione dell'Ente, anche con ruolo di coordinamento alle manifestazioni culturali da programmare in occasione di Parma capitale della cultura 2020;
- mission dell'innovazione dell'apparato burocratico, della strumentazione e della normativa regolamentare;
- mission del continuo miglioramento dei livelli di trasparenza e di contrasto della corruzione o degli episodi di maladministration;
- mission della razionalizzazione delle società partecipate;
- mission del miglioramento organizzativo e della valorizzazione del personale.

Gli obiettivi di **performance organizzativa di Ente**, che coinvolgeranno tutti i dipendenti dell'Ente, riguardano:

a) La legge n.190 del 6.11.2012, ha disciplinato le azioni per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione. E' stato previsto che ogni Ente Locale si doti di un "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione", che deve avere un contenuto concreto per attuare forme di contrasto alla corruzione. Il progetto si struttura in:

- Attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione individuati nel Piano
 - Rispetto delle linee guida e delle misure generali e specifiche del PTPCT
- L'obiettivo coinvolge tutti i dipendenti per quanto riguarda le modalità di lavoro, alla luce delle misure di prevenzione del rischio corruttivo.

La dimensione della maggior trasparenza dell'attività amministrativa verso l'esterno sarà effettuata mediante l'aggiornamento del sito web dell'Ente.

L'obiettivo coinvolge tutti i dipendenti per quanto riguarda le modalità di lavoro, alla luce delle misure di prevenzione del rischio corruttivo.

b) **l'indagine sulla soddisfazione degli utenti (interni ed esterni) e sulla qualità dei servizi**, attraverso la quale attuare quanto previsto dall'art. 7 del DLGS 150/2009 e ss.mm.ii., secondo cui: "la funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta: omissis... c) dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione".

L'ascolto degli utenti esterni ed interni e la rilevazione della soddisfazione, mediante la customer satisfaction, sono diventate, pertanto, attività permanenti, costanti, pianificate e organizzate dell'Ente, in quanto solo il monitoraggio costante consente di far emergere la percezione della qualità dei servizi erogati e il livello di soddisfazione correlato, per poter così impostare eventuali interventi di miglioramento. La customer satisfaction permette di individuare il potenziale di miglioramento dell'amministrazione, i fattori su cui si registra lo scarto maggiore tra ciò che l'amministrazione è stata in grado di realizzare e ciò di cui gli utenti hanno effettivamente bisogno o che si aspettano di ricevere dalla stessa amministrazione.

Quest'anno sarà incrementata la platea degli stakeholders esterni ai fini di incrementare la partecipazione degli utenti/cittadini.

c) l'elaborazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA,

Il decreto rilancio n. 34 del 19 maggio 2020 (convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77) prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno si rediga il POLA – Piano organizzativo del lavoro agile per le amministrazioni pubbliche, da concordare con le organizzazioni sindacali, quale sezione del Piano della Performance, disponendo, per le pertinenti attività, che almeno il 60% dei dipendenti possa avvalersene e definendo misure organizzative e formative, i requisiti tecnologici e gli strumenti di rilevazione e di verifica dei risultati conseguiti.

Nel 2021 l'Amministrazione prosegue nella definizione ed aggiornamento dell'elenco delle attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile nelle diverse funzioni, servizi ed uffici, nella individuazione dei cambiamenti organizzativi ed adeguamenti tecnologici necessari, nella individuazione della gradualità dello sviluppo e nella definizione del livello atteso di implementazione nel triennio, suddiviso in fase di avvio (già importanti attività di avvio sono state svolte nel 2020), fase di sviluppo intermedio e fase di sviluppo avanzato. Particolare importanza in questa fase iniziale di adozione del nuovo modello di lavoro sarà valutare l'impatto sul benessere organizzativo.

Ai fini dell'elaborazione degli obiettivi 2021-2023 è stata data **l'indicazione a Dirigenti e Posizioni organizzative** che i medesimi obiettivi, singoli, di gruppo, o inerenti unità organizzative, perseguano finalità di:

- all'interno delle risorse disponibili, implementazione delle attività di erogazione dei servizi ai Cittadini, al territorio, e promozione di servizi a supporto dei Comuni
- innovazione dell'Ente ai fini della transizione al digitale
- diminuzione delle spese e/o aumento delle entrate
- qualificazione del Personale
- semplificazione amministrativa
- adeguamento dell'Ente alle novità normative

E' stata inoltre richiesta ai dirigenti e alle Posizioni organizzative un'attività di **miglioramento nell'elaborazione degli indicatori di misurazione degli obiettivi**, dando la preferenza, anziché agli indicatori di attività, a quelli di risultato e di includere, in almeno un obiettivo, tutto il personale di comparto.

Per facilitare il ripasso della materia degli indicatori, il Segretario ha tenuto una videoconferenza con Dirigenti e Posizioni organizzative, concluso con l'invio di un sintetico manuale di istruzioni. Gli obiettivi sono stati proposti dai dirigenti, supervisionati dal Segretario Generale, discussi con il Nucleo di valutazione, e, successivamente, definitivamente validati e pesati dal Nucleo di valutazione.

Gli obiettivi attuativi delle suddette mission, per l'anno 2021, sono i seguenti, così raggruppati per macropolitiche secondo una struttura ad albero, che aggrega gli obiettivi secondo le seguenti tre macropolitiche, riviste in base a quanto disposto dalla L.56/2014 e dalla Legge Regionale 13/2015:

POLITICHE PER IL TERRITORIO	Alf2/2021 – Piano formativo <i>*(obiettivo rilevante anche nella macropolitica “Politiche di supporto interno/innovazione/miglioramento della macchina amministrativa”)</i> Giu3/2021 – Attività supporto Comuni ed Enti e Società esterne Mon2/2021 - Stipula di convenzioni con i Comuni per la realizzazione di interventi stradali, al fine di coinvolgere anche i comuni allo sviluppo del territorio. Ruf1/2021 - Costituzione dell'Ufficio Europa intercomunale Ruf3/2021 - “ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY: Parma” Ruf4/2021 - Innovazione e sperimentazione nell’attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica
POLITICHE PER LA COMUNITA’	Men1/2021 – Servizi a favore dei Comuni del territorio in materia di gestione del personale Men2/2021 – Rendicontazione fondi Covid (DM 212342/2020) Men3/2021 – Organismi partecipati – effetti della crisi Mon1/2021 – Controllo dei transiti dei trasporti eccezionali, eccedenti in peso, autorizzati sulla rete viaria provinciale Mon3/2021 – Programma provinciale triennale – 2021/2013 – in materia di edilizia scolastica ex art. 10 D.L. n.104/2013
POLITICHE DI SUPPORTO INTERNO / INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA	Alf1/2021 – Contrattazione integrativa 2021 Alf2/2021 – Piano formativo <i>*(obiettivo rilevante anche nella macropolitica “Politiche del territorio”)</i> Alf3/2021 – Elezioni 2021 Alf4/2021 – Relazione controllo strategico e presentazione in Consiglio provinciale Giu1/2021 – Controlli interni integrazione Giu2/2021 – Attività di affidamento contratti pubblici Giu4/2021 – Gestione funzioni delegate e servizi di staff Men4/2021 – Misure minime di sicurezza informatica Mon4/2021 – Riorganizzazione dei Centri operativi di manutenzione delle strade Ruf2/2021 – Riorganizzazione del sistema di prevenzione e protezione: dalla sicurezza dei lavoratori ad un sistema integrato HSE “ Health, Safety & Environment” (Salute,

GLI OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023

ELENCO PER CODICE - TITOLO PER N. 23 OBIETTIVI CHE SEGUONO

- **Alf2/2021** – Piano formativo
- **Giu3/2021** – Attività supporto Comuni ed Enti e Società esterne
- **Mon2/2021** - Stipula di convenzioni con i Comuni per la realizzazione di interventi stradali, al fine di coinvolgere anche i comuni allo sviluppo del territorio.
- **Ruf1/2021** - Costituzione dell'Ufficio Europa intercomunale
- **Ruf3/2021** - “ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY: Parma”
- **Ruf4/2021** - Innovazione e sperimentazione nell’attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica
- **Men1/2021** – Servizi a favore dei Comuni del territorio in materia di gestione del personale
- **Men2/2021** – Rendicontazione fondi Covid (DM 212342/2020)
- **Men3/2021** – Organismi partecipati – effetti della crisi
- **Mon1/2021** – Controllo dei transiti dei trasporti eccezionali, eccedenti in peso, autorizzati sulla rete viaria provinciale
- **Mon3/2021** – Programma provinciale triennale –2021/2013 – in materia di edilizia scolastica ex art. 10 D.L. n.104/2013
- **Alf1/2021** – Contrattazione integrativa 2021
- **Alf3/2021** – Elezioni 2021
- **Alf4/2021** – Relazione controllo strategico e presentazione in Consiglio provinciale
- **Giu1/2021** – Controlli interni integrazione
- **Giu2/2021** – Attività di affidamento contratti pubblici
- **Giu4/2021** – Gestione funzioni delegate e servizi di staff
- **Men4/2021** – Misure minime di sicurezza informatica
- **Mon4/2021** – Riorganizzazione dei Centri operativi di manutenzione delle strade
- **Ruf2/2021** – Riorganizzazione del sistema di prevenzione e protezione: dalla sicurezza dei lavoratori ad un sistema integrato HSE “ Health, Safety & Environment” (Salute, Sicurezza e Ambiente)
- **PERF ORG 1/2021** Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – adempimenti.
- **PERF ORG 2/2021** Customer satisfaction miglioramento continuo dell'indagine e proseguimento dell'adeguamento ai requisiti minimi della linea guida n°4 novembre 2019 del dipartimento della funzione pubblica
- **PERF ORG 3/2021** - Elaborazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023

SCHEDA DI OBIETTIVO**Anno****2021****Dirigente:**

dott.ssa ALFIERI RITA

Servizio

Politiche del Personale Organizzazione Controllo Strategico e di Gestione Progetto Province e Comuni

Ufficio

Politiche del Personale Organizzazione

**CODICE
Obiettivo**

ALF-2/2021

MISSIONE

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA

02 Segreteria generale

TITOLO OBIETTIVO

PIANO FORMATIVO

DESCRIZIONE

Il Piano ha l'obiettivo di contribuire al processo di modernizzazione dell'Ente ed è rivolto ai dirigenti e ai dipendenti della Provincia. Il Piano formativo rappresenta una leva molto importante per rendere più efficace la gestione delle risorse umane. L'Amministrazione provinciale attiva così uno strumento finalizzato a garantire a tutto il personale occasioni di crescita professionale ed in contemporanea a sostenere il personale rispetto agli importanti processi di cambiamento in atto. In particolare, nel 2021 ci si propone di realizzare almeno due interventi formativi a titolo gratuito a favore del personale dei Comuni, con onere a carico delle risorse destinate alla formazione dalla Provincia.

Peso

20/100

Risultati attesi:

Un aumento delle ore di formazione nell'Ente e la formazione di almeno 100 unità di personale dipendente dei Comuni

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	analisi del fabbisogno formativo dell'Ente	entro gennaio 2021					
2	analisi del fabbisogno formativo dei Comuni	entro gennaio 2021					
3	redazione piano formativo	entro febbraio 2021					
4	relazioni sindacali	entro marzo 2021					
5	somministrazione della formazione ai Comuni	nel periodo aprile giugno 2021					
10							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Formazione a favore dei Comuni	somministrazione di almeno due corsi di formazione ai Comuni	efficacia	100 unita' di personale formato%	servizio non presente negli anni precedenti

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Morelli - Liguori - Borghesi

RISORSE STRUMENTALI

Come da inventario + piattaforma a largo accesso

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
352000700030/0	Formazione personale	16.500

Criticità del progetto:

Necessità di implementare le risorse destinate alla formazione

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
Servizio Finanziario	entro aprile 2020	variazione di bilancio con aumento delle risorse destinate alla formazione

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO

Anno

2021

Dirigente:

dott. GIUDICE UGO

Servizio

Affari Generali Stazione Unica Appaltante Anticorruzione e Trasparenza
Provveditorato Economato

Ufficio

Legale - Stazione Unica Appaltante

CODICE
Obiettivo

GIU-3/2021

MISSIONE

01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA

02 Segreteria generale

TITOLO OBIETTIVO

ATTIVITA' SUPPORTO COMUNI ED ENTI E SOCIETA' ESTERNE

DESCRIZIONE

Nel corso del 2021 la Provincia sarà impegnata nella gestione di servizi per conto di enti associati. In particolare si riscontra una crescita dell'attività della SUA e ad essa si è affiancata la gestione associata dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari per conto di enti associati. Le attività hanno natura eterogenea e presuppongono l'intervento di diversi uffici afferenti al servizio Affari Generali. A tali attività oggetto di formare accordo si affianca anche quella non declinata in intese convenzionali ma frutto di volta in volta della richiesta dei comuni (soprattutto di minori dimensioni) di interventi di sostegno specifici spesso nella forma di pareri legali o suggerimenti operativi accompagnati dall'elaborazione di documenti operativi

Peso

35/100

Risultati

Le diverse attività pur fortemente eterogenee concorrono a dare pieno contenuto al ruolo della provincia di ente di supporto all'azione dei comuni (soprattutto quelli di minori dimensioni) .

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Attività di Stazione Unica Appaltante. 8 affidamenti presunti	x					
2	Attività di Stazione Unica Appaltante. 12 affidamenti presunti		x				
3	Attività UPD	x	x				
4	Attività consulenza	x	x				
5							
6							
7							
8							
9							
10							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	monitoraggio tempi attesi nella gestione dei procedimenti di affidamento	si verifica il rispetto delle tempistiche di gestione dei provvedimenti rese vincolanti dalla legge ovvero dagli accordi intercorsi	efficienza	75%	100%
2	costumer satisfaction	si verifica il gradi di soddisfazione degli utenti e si pone target a livello "buono"	efficacia	85%	(in corso di elaborazione)
3	entrate per prestazioni rese	si pone un obiettivito di entrata fissato in euro 18.000,00	efficacia/economicità	90%	euro 9.000,00 accertati

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Viene coinvolto (pur con diversa intensità) tutto il personale dell'Ufficio Legale e della SUA.

RISORSE STRUMENTALI

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
		Il progetto non ha rilevanza contabile

Criticità del progetto:

Le criticità principali derivano dall'assenza di una base programmatoria che permetta di distribuire le attività in modo pianificato nel corso dell'esercizio. Sul fronte entrata ad oggi all'incremento delle convenzioni non è seguito un dato certo sul carico di attività, ci si riserva pertanto la possibilità di adeguare l'indicatore in corso si esercizio.

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO**Anno****2021****Dirigente:** ing. MONTEVERDI GIANPAOLO**Servizio** Viabilità ed infrastrutture, trasporti eccezionali, espropri, edilizia scolastica, manutenzione del patrimonio**Ufficio** Viabilità e Sicurezza Stradale**CODICE Obiettivo** MON-2/2021**MISSIONE** 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**PROGRAMMA** 05 – Viabilità e infrastrutture stradali**TITOLO OBIETTIVO** STIPULA DI CONVENZIONI CON I COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRADALI, AL FINE DI COINVOLGERE ANCHE I COMUNI ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO.**DESCRIZIONE** Stipulare convenzioni per la realizzazione di interventi volti al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza nei punti di interferenza tra la competenza Comunale e quella Provinciale.**Peso** 25/100**Risultati attesi:** Definire accordi mediante convenzioni con altri Enti per la realizzazione di opere di interesse Provinciale e Comunale, per veicolare risorse in opere di pubblica utilità.**Fasi progettuali e tempi**

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Stipulare almeno n. 3 convenzioni con i Comuni per definire le modalità di intervento e di realizzazione di opere volte al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza.		X				
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Convenzioni con i Comuni	Stipulazione di convenzioni con i Comuni per la realizzazione di opere volte al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza	efficacia/miglioramento	3	2

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Barbieri Ragazzoni Vittoria, Bassi Umberto, Caselli luigi, Pellegrini Giuseppina, Pignato Filippo, Pignoli Lamberto, Resteghini Gloria , Rotondo Michela, Saglia Mario, Solimei Paola

RISORSE STRUMENTALI

Attrezzature informatiche in dotazione

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
		Allo stato attuale non è possibile quantificare le risorse. L'entità delle risorse verrà definita in sede di stipulare delle convenzioni previa variazione di bilancio

Criticità del progetto:

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO**Anno****2021****Dirigente:**

Dott. ANDREA RUFFINI

Servizio

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete Scolastica - Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio - Statistica SIT e Sicurezza Territoriale

Ufficio

Programmazione Rete Scolastica - Europa

**CODICE
Obiettivo**

RUF-1/2021

MISSIONE

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA

801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto

TITOLO OBIETTIVO

Costituzione dell'Ufficio Europa intercomunale

DESCRIZIONE

Il progetto nasce dall'esigenza di diffondere sul territorio provinciale la cultura europea attraverso il supporto tecnico ai Comuni e Unione nell'accesso ai finanziamenti e nella progettazione europea, valorizzando in modo unitario idee e risorse, già presenti e attive all'interno dei diversi sistemi di governance locali. La complessità e l'eterogeneità dei programmi di finanziamento europeo e la loro gestione non è una condizione incentivante in modo particolare per i Comuni del territorio meno strutturati.

In coerenza con la stessa LR n.13/2015, che provvede alla valorizzazione della funzione delle Province nell'assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni per l'accesso alle risorse dell'Unione Europea, si propone di creare un network di relazioni tra operatori tecnici dei Comuni e Unioni, finalizzato alla successiva costituzione di un Ufficio\Struttura intercomunale per la progettazione europea coordinata dallo stesso Ufficio Europa della Provincia di Parma.

La nuova struttura organizzativa, dedicata alla diffusione della cultura europea e al supporto metodologico ai Comuni nella partecipazione ai bandi europei a gestione

Peso

30/100

**Risultati
attesi:**

La progettazione e attivazione di un Ufficio\Struttura intercomunale per la progettazione europea coordinata dallo stesso Ufficio Europa della Provincia di Parma, dedicata al supporto metodologico ai Comuni\Unione nella partecipazione ai bandi europei a gestione diretta 2021/2027.

La creazione di un parco progetti condiviso con i Comuni\Unioni aderenti alla struttura, costruito in un'ottica di pianificazione strategica di area vasta e coordinamento dei vari interessi pubblici locali, al fine di ridurre la dispersione di risorse e aumentare le possibilità di accesso alle stesse risorse europee.

La creazione di una struttura operativa, definita attraverso un'analisi del contesto del territorio della Provincia di Parma, potenzialmente replicabile in altre realtà territoriali.

Fasi progettuali e tempi

Nr.	2021	2022	2023
-----	------	------	------

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Engagement delle Amministrazioni locali (Comuni\Unioni)	Esprime il grado di interesse\impatto e coinvolgimento delle Amministrazioni locali coinvolte nel progetto. Amministrazioni (Comuni e Unioni) coinvolte rispetto al totale.	Efficiacia	50%	-

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

1 DIRIGENTE, 2 FUNZIONARI AMMINISTRATIVI
Tecnici delle Amministrazioni locali interessate
Attivazione di specifici tirocini formativi con l'Università

RISORSE STRUMENTALI

Hardware e software in dotazione

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
435000 467000	COMUNITA' EUROPEA - CONTRIBUTI PROGETTI EUROPEI	€ 31.005,20
344100 720000	PROGETTI EUROPEI - Altri servizi (E4350000437000)	€ 27.678,00

Criticità del progetto:

Criticità connesse al mancato interesse da parte delle Amministrazioni locali. Mancanza di risorse e possibilità organizzative.

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
Ufficio Statistica e Assistenza Tecnica EE.LL	1° semestre 2021	Valutazione delle necessità del contesto territoriale di riferimento (es. elaborazione e analisi questionario\scheda di adesione)

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO

Anno

2021

Dirigente:

Dott. ANDREA RUFFINI

Servizio

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete Scolastica - Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio - Statistica SIT e Sicurezza Territoriale

Ufficio

Pianificazione Territoriale - Trasporti\SIT - Sicurezza Territoriale e Pianificazione di emergenza

**CODICE
Obiettivo**

RUF-3/2021

MISSIONE

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA

801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

TITOLO OBIETTIVO

"ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY: Parma"

DESCRIZIONE

Con Delibera di Consiglio Provinciale n.43/2020 si è provveduto all'approvazione dell'Accordo per la costituzione dell'"Alleanza Territoriale Carbon Neutrality: Parma" al fine di costituire una partnership pubblico\privata per la definizione e attuazione di azioni condivise per lo sviluppo sostenibile con l'obiettivo primario della trasformazione sistemica del territorio provinciale verso la neutralità carbonica coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e la Strategia europea di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

L'Alleanza è stata costituita per individuare una strategia locale per perseguire l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2030, implementando diverse azioni specifiche tra cui: mappare il bilancio di carbonio territoriale (valutazione delle emissioni\assorbimenti), coinvolgere le differenti categorie di stakeholders (imprese, scuole, cittadini, associazioni di categoria, ambientaliste, ecc.) e costruire un piano di azione da sviluppare attraverso anche la partecipazione ai bandi di finanziamento in ambito europeo della prossima programmazione 2021-2027.

Il progetto si caratterizza nello sviluppo e coordinamento delle attività previste in attuazione dell'Accordo sottoscritto da diversi Attori locali (Art.5 "Operatività dell'Accordo").

Peso

20/100

**Risultati
attesi:**

La creazione di una baseline di dati significativi in grado di restituire una mappatura delle emissioni nel territorio di Parma.

Definizione di una strategia integrata di assorbimento, mitigazione e riduzione delle emissioni orientata al raggiungimento della neutralità carbonica del territorio.

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Avvio delle attività del Comitato di indirizzo e del Gruppo Operativo	X					
2	Coordinamento e supporto per la una mappatura delle emissioni\assorbimenti nel territorio di Parma: emissioni dei settori e assorbimenti degli ecosistemi del territorio	X	X				
3	Coordinamento e supporto per la raccolta, messa a sistema e potenziamento delle esperienze dei singoli enti e soggetti coinvolti		X				
4	Programmazione e progettazione di una strategia integrata di assorbimento, mitigazione e riduzione delle emissioni e aumento degli assorbimenti, in grado di guidare il territorio al raggiungimento della neutralità carbonica			X	X		
5	Attività di integrazione degli strumenti di pianificazione territoriale di Area Vasta e Piani Urbanistici Comunali (PTAV e PUG ex LR 24/2017)			X	X		
6	Monitoraggio e disseminazione					X	X
7							
8							
9							
10							
11							
12							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Indicatore del Timing di attività	Numero di meeting di aggiornamento (incontri di Leadership istituzionale)	Efficacia gestionale	n.6 (cadenza bimestrale)	-
2	Rappoprtro di mappatura delle emissioni\assorbimenti	Documento elaborato dal Gruppo Operativo e approvato dal Comitato di Indirizzo	Efficacia gestionale	Documento prodotto	-

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

1 DIRIGENTE, 2 PO (Ufficio Pianificazione Territoriale - Trasporti, SIT - Sicurezza Territoriale e Pianificazione di emergenza)
Coordinamento Gruppo Operativo: Università degli Studi di Parma, CNR-IMEM, ARPAE Emilia Romagna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

RISORSE STRUMENTALI

Hardware e software in dotazione

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
		L'obiettivo non ha rilevanza contabile

Criticità del progetto:

Reperimento risorse per attivazione collaborazioni specifiche UniPR (es. assegno di ricerca)

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
Uffcio Statistica e Assistenza Tecnica EE.LL	1° semestre 2021	Elaborazione dati

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO

Anno

2021

Dirigente:

Dott. ANDREA RUFFINI

Servizio

Servizio Polizia Provinciale

Ufficio

-

**CODICE
Obiettivo**

RUF-4/2021

MISSIONE

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA

0111 - Altri Servizi generali

TITOLO OBIETTIVO

Innovazione e sperimentazione nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica

DESCRIZIONE

Il progetto prevede l'utilizzo di tecnologie innovative (SAPR\Droni, ottiche termiche) per aumentare l'efficacia dell'azione di controllo di competenza della Polizia Provinciale delle popolazioni di fauna selvatica (cinghiale e nutria), con possibilità di impiego anche nelle attività di sicurezza della viabilità provinciale e Protezione Civile.

L'imponente sviluppo numerico delle popolazioni di ungulati selvatici (cinghiali), la loro comparsa persistente in territori non vocati a tali dinamiche, rende necessario attuare interventi di gestione e controllo innovativi, non più basati su modelli classici e non performanti rispetto alle attuali esigenze. Allo stesso modo l'elevato sviluppo delle popolazioni di nutrie rende ormai prioritario un'attenta analisi conoscitiva e conseguenti mirati interventi al fine di tutelare la stessa sicurezza idraulica dei territori di pianura e quindi la funzionalità dei presidi della rete idrografica principale e secondaria.

Un primo approccio innovativo e sperimentale del progetto sarà quindi l'utilizzo da parte del personale operativo di strumenti di rilevamento come i Sistemi Aerei a Pilotaggio Remoto (SAPR, più comunemente conosciuti come Droni) per potenziare l'individuazione di esemplari di ungulati (cinghiale) problematici, a più marcata mobilità notturna, e dare corso in modo efficace e rapido ad interventi di controllo selettivi e risolutivi.

La stessa capacità di rilievo estensivo sarà applicata al monitoraggio della presenza di nutrie lungo i sistemi arginali della rete idrografica principale e secondaria della pianura, al fine di individuare punti mirati critici dove intervenire in termini più efficaci rispetto all'obiettivo primario della sicurezza idraulica.

Peso

30/100

Risultati attesi:	Aumentare dell'efficacia dei piani di controllo della fauna selvatica (specie cinghiale e nutria) attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie e quindi contribuire ad una migliore erogazione di servizi, aumentando il livello di professionalità e specializzazione degli operatori di Polizia Provinciale; Aumentare il grado di collaborazione e partecipazione attiva degli ATC; Promuovere la divulgazione dei risultati della sperimentazione, coinvolgendo e responsabilizzando le varie componenti sociali ed economiche coinvolte, mirando ad una riduzione dei conflitti fra le stesse; Creare sinergie esterne ed interne all'Ente per la sicurezza del territorio, utilizzando la tecnologia e le competenze acquisite, in particolare per il supporto al Sistema della Protezione Civile, la sicurezza stradale di competenza della Provincia di Parma, contribuire al monitoraggio dello stato di efficienza dei presidi idraulici (argini) del territorio di pianura. Il progetto prevede anche un'importante fase di coinvolgimento dei possibili stakeholders, con un'importanza azione di divulgazione finalizzata alla condivisione di best practies e verifica della replicabilità del progetto.
--------------------------	--

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Acquisizione strumentazione tecnologica (Drone dotato di termo camera\RGB e ottiche termiche)	X					
2	Attività di formazione operatori sull'utilizzo del drone, elaborazione dati e attività di training dell'utilizzo delle carabine dotate delle ottiche termiche	X					
3	Avvio delle attività	X	X				
3	Coinvolgimento Soggetti (ATC, Ente di gestione, AIPO, Consorzio di bonifica) per sviluppare forme di collaborazione e responsabilizzazione nell'attuazione dei piani di controllo		X				
4	Monitoraggio dati, mappatura e compilazione reportistica		X				
5	Organizzazione con Enti preposti (SAER, RER) esercitazioni: ricerca dispersi, rilievo e monitoraggio dissesti		X				
6	Organizzazione workshop sul tema, con presentazione dei risultati e condivisione delle buone pratiche		X				
7	Azioni di supporto al servizio Viabilità della Provincia di Parma	X	X				
8							
9							
10							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Aumento della professionalità degli operatori\dip. del Servizio	N. di patentini ENAC acquisiti con superamento esame (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile)	Efficienza gestionale	n.5	-
2	Efficacia degli interventi di controllo (cinghiale)	Misura dell'efficacia dell'azione di controllo: n. capi abbattuti\n. interventi effettuati dal Servizio	Efficacia quantitativa	100%	-

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

1 DIRIGENTE, Vice Comandante e Operatori Servizio Polizia Provinciale

RISORSE STRUMENTALI

Hardware e software in dotazione
Carabine in dotazione
Drone e ottiche termiche

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
250140 252000	POLIZIA PROVINCIALE ATTREZZATURE (E570000576000)	da definire
301400 720000	POLIZIA PROVINCIALE Prestazioni servizi (E570000576000)	€ 8.000,00

Criticità del progetto:

Criticità connesse al carattere sperimentale del progetto stesso.
Mancata positiva risposta dei Soggetti direttamente interessati (es. ATC, Associazioni Agricole).

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
SIT - Sicurezza territoriale e Pianificazione d'emergenza	01-mar-21	Supporto cartografico Elaborazione dati

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO

Anno

2021

Dirigente:

dott. IURI MENOZZI

Servizio

Servizio Finanziario, Gestione del Personale, Partecipate, Sistemi Informativi, Pari Opportunità

Ufficio

Gestione del Personale

CODICE
Obiettivo

MEN-1/2021

MISSIONE

1 Servizi Istituzionali, Generali di Gestione

PROGRAMMA

10 Risorse Umane

TITOLO OBIETTIVO

SERVIZI A FAVORE DEI COMUNI DEL TERRITORIO IN MATERIA DI GESTIONE DEL PERSONALE

DESCRIZIONE

Obiettivo coerente con l'obiettivo gestionale del dup "Informatizzazione ed integrazione dei sistemi di gestione del personale". L'obiettivo tende ad elaborare una proposta di servizi a favore dei comuni del territorio in materia di gestione del personale. Il fulcro dell'obiettivo è quello di sfruttare le competenze maturate in Provincia per proporre consulenza ai comuni ed esportare nei comuni le best practice procedurali già implementate in Provincia nell'ottica della digitalizzazione delle procedure di gestione del personale. Primo step per il 2021 è l'elaborazione e l'attivazione di una convenzione pilota con l'Unione Parma Est per il supporto giuridico agli uffici dell'Unione nella predisposizione dei bandi ed avvisi e digitalizzazione del processo di raccolta delle candidature.

Peso

30/100

Risultati

Messa a regime della convenzione con l'Unione Parma Est e proposta di estensione dei servizi ad altri Enti

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Organizzazione di un nucleo operativo all'interno dell'ufficio gestione del personale a presidio delle attività della convenzione	x					
2	Gestione dei bandi e della raccolta candidature su istanza dell'ufficio personale dell'unione	x	x	x	x	x	x
3	Proposta di estensione della convenzione ad altri comuni/unioni		x	x			
4	Valutazione sull'incremento della dotazione dell'ufficio personale sulla base delle adesioni (programma fabbisogni del personale 2022)		x	x			
5	Attivazione nuove convenzioni			x	x		
6							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	ATTIVAZIONE CONVENZIONE UNIONE PARMA PER IL 100% DEI BANDI PROPOSTI NEL 2021	AVVIO DI NUOVO SERVIZIO	EFFICACIA	100%	
2	MISURAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO RESO ALL'UNIONE	PREDISPOSIZIONE DI UN QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE STRUTTURATA DELLA SODDISFAZIONE DELL'UNIONE IN MERITO ALL'EFFICACIA E ALL'UTILITA' DEI CONTENUTI DEL SERVIZIO E DELLE MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO AL FINE DI INGEGNERIZZARE IL SERVIZIO MIGLIORE	EFFICACIA	DISEGNO DEFINITIVO DEL SERVIZIO SECONDO LE INDICAZIONI RILEVATE	

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Paola Aldigeri, Alessandra Varacca, Sonia Manferdelli, Monica Ugolotti, Roberta Bianchini

RISORSE STRUMENTALI

Portale concorsi (Elixform), software gestionali in uso

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato

Criticità del progetto:

L'attivazione della prima convenzione e l'estensione ad altri enti generano un progressivo incremento dei carichi di lavoro e delle problematiche che l'ufficio dovrà affrontare, in prima istanza il personale coinvolto deve essere premiato con gli strumenti previsti dal Reg. Uff. Serv., in seconda istanza va valutata l'integrazione dell'organico dell'ufficio.

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
CED	tutto il 2021	risoluzione problematiche per l'estensione applicativi in favore di altri enti

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO

Anno

2021

Dirigente:	dott. IURI MENOZZI
Servizio	Servizio Finanziario, Gestione del Personale, Partecipate, Sistemi Informativi; Pari Opportunità
Ufficio	Bilancio di Parte Corrente
CODICE Obiettivo	MEN-2/2021
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, Generali di gestione
PROGRAMMA	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
TITOLO OBIETTIVO	RENDICONTAZIONE FONDI COVID (DM 212342/2020)

DESCRIZIONE	Durante il 2020 le Province e le Città Metropolitane hanno beneficiato dei fondi previsti dall'art 39, c 1, DL 104/2020, assegnati sulla base dei fabbisogni di spesa e sulle minore entrate al netto delle minori spese, a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese. L'utilizzo delle suddette risorse, che potrà avvenire anche durante il 2021, dovrà essere certificato entro il 31/05/2021, per gli utilizzi nel 2020, ed entro il 31/05/2022, per gli utilizzi 2021. La suddetta certificazione è particolarmente importante in quanto le eventuali quote ricevute ma che non verranno rendicontate dovranno essere restituite allo Stato. La certificazione dovrà essere compilata in collaborazione con l'Ufficio Bilancio di parte corrente e pagamenti, in quanto le spese da rendicontare potranno riguardare sia la spesa corrente che gli investimenti. Infine la rendicontazione dovrà essere compilata con la collaborazione di tutti i servizi dell'Ente in quanto si potranno rendicontare tutte le spese sostenute per far fronte all'emergenza covid 19 (attrezzature scolastiche, trasferimenti per trasporti, prodotti per sanificazione, attrezzature informatiche per lavoro)
-------------	--

Peso	20/100
------	--------

Risultati	Programmare ed approvare le variazioni di bilancio per favorire il completo utilizzo delle quote da utilizzare nel 2021. Compilare ed inviare nel rispetto delle scadenze di legge le certificazioni obbligatorie per evitare la decurtazione dei contributi assegnati. Ottenere il miglior utilizzo dei fondi coordinando i servizi che gestiscono le spese (Polizia Provinciale, Trasporti, Programmazione scolastica, ecc.)
-----------	---

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Predisporre gli strumenti idonei a censire le spese effettuate dall'Ente nel 2020 per fronteggiare l'emergenza sanitaria	x					
2	Coordinare gli uffici di spesa sui programmi di spesa finanziati dal fondo	x					
3	Programmare l'utilizzo nel 2021 delle risorse ministeriali covid confluite nel risultato di amministrazione vincolato 2020	x	x				
4	Gestire le relative variazioni al Bilancio di Previsione 2021 - 2023	x	x				
5	Compilare e trasmettere la rendicontazione relativa agli utilizzi 2020 e 2021	x		x			

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Certificazione ai sensi DM 212342/2020	Inviare la certificazione nel rispetto dei termini di legge	Efficacia gestionale	Fatto	
2	QUOTA DELLE RISORSE IMPIEGATE	misurazione della quota di risorse del fondo impiegate a fronte di minori entrate/maggiori spese	Efficacia gestionale	>75%	

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Paolo Schianchi, Margherita Sartori, Stefano Pirondi

RISORSE STRUMENTALI

software gestionali e altre strumentazioni in uso

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato

Criticità del progetto:

Individuare linee di spesa coerenti con i vincoli di destinazione delle risorse e coordinarne l'attivazione con i servizi

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
Ufficio Programmazione investimenti	tutto il 2021	Predisposizione variazioni di bilancio

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO**Anno****2021**

Dirigente:	Dott. IURI MENOZZI
Servizio	Servizio Finanziario, Gestione del Personale, Partecipate, Sistemi Informativi, Pari Opportunità
Ufficio	Ufficio Partecipazioni e Controllo Partecipate (Enti e Società) Bilancio Consolidato
CODICE Obiettivo	MEN-3/2021
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, Generale di Gestione
PROGRAMMA	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
TITOLO OBIETTIVO	Organismi Partecipati - Effetti della crisi

DESCRIZIONE	Obiettivo coerente con l'obiettivo operativo del DUP 21-23 "Partecipazioni e controllo partecipate: realizzazione del piano di dismissioni". Oltre alle attività già a regime come il bilancio consolidato, gli atti relativi alla revisione periodica e straordinaria delle partecipazioni, gli eventuali aggiornamenti statuari sarà necessario valutare gli effetti che la crisi sanitaria dovuta alla pandemia COVID 19 ha provocato sui bilanci delle società partecipate dall'Ente. Pertanto si intende implementare un sistema di comunicazione con gli organismi partecipati che ci permetta di conoscere e monitorare gli effetti economici - finanziari che la crisi ha provocato permettendo di gestire le eventuali ripercussioni sul bilancio dell'ente nell'ottica del costante mantenimento degli equilibri economici - finanziari.
--------------------	--

Peso	30/100
-------------	--------

Risultati attesi:	Valutazione attraverso la periodica raccolta dei dati societari delle partecipate degli effetti della crisi. Predisposizione un piano di proposte di azione per far fronte agli eventuali segnali di crisi societarie da proporre all'amministrazione, almeno una volta in occasione della revisione ordinaria delle partecipazioni.
--------------------------	--

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Invio comunicazione per censire gli effetti provocati dalla crisi sanitaria	x					
2	Implementare un sistema di analisi e di reportistica ai soggetti interessati	x	x				
3	Valutare la necessità di effettuare operazioni con ripercussioni sul Bilancio dell'Ente in collaborazione con l'organo di revisione		x				
4	Predisposizioni di una proposta di azioni a fronte di eventuali crisi societarie		x				

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Implementazione monitoraggio per mantenimento equilibri bilancio	implementazione di un nuovo sistema di monitoraggio all'interno dell'ufficio controllo partecipate a risorse umane costanti (2 persone dedicate part-time all'ufficio)	Efficienza gestionale	Report su verifica delle possibili situazioni di crisi	

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Margherita Sartori, Cinzia Carboni

RISORSE STRUMENTALI

software gestionale partecipazioni e altre strumentazioni in uso

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
S - 300400510000	IND CARICA ORGANI IST COMPENSI Revisori	85000
	FONDO perdite società partecipate	

Criticità del progetto:

Non in tutti i casi le società partecipate hanno sistemi di budgeting in grado di prevedere anche in corso d'anno gli effetti della situazione economica generale, pertanto in alcuni casi è difficile avere dati tempestivamente aggiornati.

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO

Anno

2021

Dirigente: ing. MONTEVERDI GIANPAOLO

Servizio Viabilità ed Infrastrutture, Trasporti Eccezionali, Espropri, Edilizia Scolastica, Manutenzione del Patrimonio

Ufficio Viabilità e Sicurezza Stradale

CODICE Obiettivo MON-1/2021

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale

TITOLO OBIETTIVO CONTROLLO DEI TRANSITI DEI TRASPORTI ECCEZIONALI, ECCEDENTI IN PESO, AUTORIZZATI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE

DESCRIZIONE Creare rapporti di collaborazione con le forze di Polizia (oltre alla Polizia Provinciale) al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni emesse dalla Provincia di Parma per l'utilizzo di ponti, manufatti ed infrastrutture di propria competenza.

Peso 25/100

Risultati attesi: Programmazione di interventi di controllo dei mezzi pesanti sulla rete stradale provinciale effettuati in collaborazione con le forze di Polizia (ad esclusione della Polizia Provinciale)

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Creazione di rapporti di collaborazione con le forze di Polizia e definizione delle modalità di intervento	X					
2	Effettuare almeno n. 5 verifiche e controlli nei punti sensibili della rete stradale provinciale.		X				
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Controlli sul transito dei mezzi pesanti sulla rete stradale provinciale	Controlli congiunti con le Forze di Polizia sul transito dei mezzi pesanti, eccedenti in peso, sulla rete stradale provinciale	Efficienza/Miglioramento	n.5	Il progetto non era presente

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Abati Filippo, Agnetti Paolo, Aiuppa Michele ,Alinovi Alessandro, Andriulo Giovanni, Belli Franco, Bernieri Jury, Bianchi Gianni, Biggi Angelo, Biolzi Corrado, Canali Luca, Chiavarini Giuseppe, Conciatori Marino, Cresci Nicola, Dellapina Philippe, Domina Gaetano, Erta Andrea, Ferrari Serena, Ferrari Tonino, Forni Massimo, Ghiozzi Giovanni Marco, Gianelli Aldo Giulianotti Marco Lapina Lorenzo, Lori Alessandro, Manfredi Mauro, Mariani Roberto, Mavilla Alide, Mocellin Claudio, Orlando Antonino
Pettenati Mirella, Pizzati Roberto, Potenza Nicola, Reale Fabrizio, Reverberi Stefano, Rizzi Francesco, Romanini Domenico, Rossetti Roberto, Rossi Assenzio, Rozzi Lorenzo, Sandei Ida, Spagnoli Giorgio, Spagnoli Luciano, Tini Marcello, Vacca Stefano, Villani Thomas, Volpi Gian Luca, Zanni Giuliano,, Mesti Antonio, Resteghini Gloria, Gottofredi Marco.

RISORSE STRUMENTALI

Pese portatili, simili a quelle utilizzate dalla Polizia stradale, per il rilievo della massa in dotazione al Servizio Viabilità acquistate a fine 2020

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
		Il progetto non ha rilievo contabile

Criticità del progetto:

Creare rapporti collaborativi con le forze di Polizia al di fuori della Polizia Provinciale ed organizzare i controlli nei periodi di maggior transito

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
Polizia Provinciale	Collaborazione richiesta durante gli interventi	Assistenza al personale operante su strada

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO**Anno****2021****Dirigente:** ing. MONTEVERDI GIANPAOLO**Servizio** Viabilità ed infrastrutture, trasporti eccezionali, espropri, edilizia scolastica, manutenzione del patrimonio**Ufficio** Edilizia Scolastica**CODICE Obiettivo** MON-3/2021**MISSIONE** 04 – Istruzione e diritto allo studio**PROGRAMMA** 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria**TITOLO OBIETTIVO** PROGRAMMA PROVINCIALE TRIENNALE - 2021/2023 - IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA EX ART. 10 D.L. N. 104/2013

DESCRIZIONE

Art. 10 del D.L. n. 104/2013 convertito in L. n. 128/2013 prevede che al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato. Nell'anno 2021 l'Ufficio Edilizia scolastica dell'Amministrazione Provinciale dovrà, pertanto, provvedere alla nuova programmazione sul territorio della Provincia 2021/2023 per la realizzazione degli interventi al precitato all'art.10.

Peso

25/100

Risultati attesi:

Approvazione e trasmissione alla Regione del Decreto del Presidente della Provincia che approva la graduatoria degli interventi nei Comuni.

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Supervisione delle attività propedeutiche alla redazione della graduatoria	X	X				
2	Approvazione del Decreto del Presidente di approvazione della graduatoria e trasmissione alla Regione Emilia Romagna		X				
3							
4							
5							
6							
7							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Approvazione della graduatoria con decreto del Presidente	Approvazione della graduatoria con decreto del Presidente	Temporale \ Efficacia gestionale	Decreto del Presidente entro il 30.11.2021	_____

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Cassinelli Paola - Ilaria Musiari

RISORSE STRUMENTALI

Le attrezzature informatiche in dotazione

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
		Il progetto non ha rilevanza contabile

Criticità del progetto:

Non si conoscono allo stato attuale le tempistiche precise che verranno imposte dalla Regione pertanto la procedura potrebbe subire modifiche dei tempi rispetto a quanto indicato.

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO**Anno****2021****Dirigente:**

dott.ssa ALFIERI RITA

Servizio

Politiche del Personale Organizzazione Controllo Strategico e di Gestione Progetto Province e Comuni

Ufficio

Politiche del Personale Organizzazione

**CODICE
Obiettivo**

ALF-1/2021

MISSIONE

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA

02 Segreteria generale

TITOLO OBIETTIVO

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2021

DESCRIZIONE

Nel 2021 dovrà essere effettuata la contrattazione integrativa per il personale dirigenziale. Trattasi di nuovo obiettivo derivante dal CCNL 17/12/2020, che prevede la contrattazione integrativa per gli enti con più di tre dirigenti. Dovrà inoltre essere revisionato il contratto integrativo 2018-2020 per il personale di comparto, per l'esigenza sopravvenuta di modificare alcuni criteri in materia di orario di lavoro e di applicazione dell'art.43 L.449/1997, ai fini di incentivare le convenzioni per attività a supporto dei Comuni. Dovrà inoltre essere stipulato il contratto integrativo economico 2021 per il personale di comparto.

Peso

40/100

Risultati attesi:

Aumento di produttività e di attività convenzionali di supporto ai Comuni

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Revisione contrattazione integrativa 2018-2020 personale di comparto	entro marzo 2021					
2	Contrattazione integrativa DIRIGENTI- OBIETTIVO NUOVO	entro aprile 2021					
3	Contrattazione integrativa economica 2021 COMPARTO	entro 20 giugno 2021					
4							
10							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Aumento attività a supporto dei Comuni	Aumento convenzioni per attività di supporto a favore dei Comuni	produttività	n. 10	nell'anno 2020 sono state stipulate n.6

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Morelli - Borghesi - Liguori

RISORSE STRUMENTALI

Come da inventario

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
352000680010	Nucleo valutazione	6200,00

Criticità del progetto:

La tempestività nel rispetto dei tempi richiede una tempestiva costituzione dei fondi delle risorse decentrate sia per i dirigenti sia per il personale di comparto

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
Ufficio personale	fine febbraio	costituzione fondo dirigenti
"	fine marzo	costituzione fondo personale di comparto

Il Dirigente
F.to digitalmente

POLITICHE DI SUPPORTO INTERNO / INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA
SCHEDA DI OBIETTIVO

Anno

2021

Dirigente: dott.ssa ALFIERI RITA

Servizio Politiche del Personale Organizzazione Controllo Strategico e di Gestione Progetto Province e Comuni

Ufficio Ufficio Consiglio Assemblea dei Sindaci Elettorale

CODICE Obiettivo ALF-3/2021

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 02 Segreteria generale

TITOLO OBIETTIVO ELEZIONI 2021

DESCRIZIONE

Le consultazioni elettorali per il rinnovo dei Consigli provinciali previste nel 2020, a causa del perdurare dello stato d'emergenza dovuto alla pandemia di Covid-19, sono state differite al 31 marzo 2021. Contemporaneamente è stata prorogata la durata del mandato dei Consigli attualmente in carica. Nel primo semestre del 2021 è prevista l'elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia, che andrà a naturale scadenza nel Comune di elezione a giugno 2021. Si dovrà, pertanto, preparare e gestire il procedimento elettorale per l'elezione di secondo livello del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia nei termini previsti dalla legge.

Peso

20/100	
--------	--

Risultati

Regolare svolgimento delle due consultazioni elettorali, una per il rinnovo del Consiglio e una per l'elezione del nuovo Presidente

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Indizioni elezioni rinnovo Consiglio provinciale, costituzione Ufficio elettorale e Seggio elettorale	** entro inizio febbraio 2021					
2	Svolgimento elezioni rinnovo Consiglio provinciale	**entro 31 marzo 2021					
3	Convalida eletti Consiglio provinciale e adempimenti conseguenti (trasparenza, predisposizione sezioni dedicate sul sito web dell'Ente, etc.)	**entro aprile 2021					
4	Indizioni elezioni Presidente Provincia (per scadenza mandato presso Comune), costituzione Ufficio elettorale e Seggio elettorale	** entro metà aprile 2021					

5	Svolgimento elezioni Presidente Provincia	** entro 4 giugno 2021					
6	Convalida elezione Presidente e adempimenti conseguenti (trasparenza, predisposizione pagine dedicate sul sito web dell'Ente etc.)	**entro luglio 2021					

* Barrare con x

* * Le date delle elezioni provinciali (Consiglio e Presidente) sono indicative, in quanto si attendono sviluppi su eventuali proroghe in considerazione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria.

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Indicatore temporale	rispetto dei tempi previsti per ogni fase della procedura	efficacia		
2	Aumento personale adibito al seggio per ampliare turni di rotazione e per presidiare l'afflusso dei votanti	aumentare sicurezza anticovid	qualità	14	7

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Morelli - Liguori - Borghesi + componenti del seggio elettorale + componenti dell'ufficio elettorale

RISORSE STRUMENTALI

Come da inventario + 1 pc + 1 stampante + cabine elettorali eventualmente concesse in comodato dal Comune di Parma

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
2,005E+11	SUPPORTO CONSIGLIO Beni di consumo	100
3,005E+11	SUPPORTO CONSIGLIO Trasferte	2500
5,005E+11	SUPPORTO CONSIGLIO Trasferimenti a enti locali	1500

Criticità del progetto:

In considerazione dell'emergenza sanitaria, le criticità maggiori sono rappresentate dagli assembramenti che potrebbero verificarsi durante il giorno delle votazioni (da svolgersi, per disposizioni normative, in un'unica giornata). Al fine di limitare al minimo i rischi, è indispensabile applicare il corretto protocollo di sicurezza approntato dall'Ente (sanificazioni, distanziamento sociale, aerazione ambienti, rilevamento della temperatura corporea, etc.) e costituire un "Seggio Elettorale" con un numero maggiore di componenti (rispetto alle passate elezioni), per garantire un'esposizione minima ai dipendenti provinciali impegnati nel procedimento elettorale.

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
Ufficio Legale	come da richiesta dell'Ufficio	controllo liste lettorali
Ufficio Provveditorato Economato	come da richiesta dell'Ufficio	acquisto materiali di consumo - stampa del materiale necessario per le elezioni
Ufficio Statistica	come da richiesta dell'Ufficio	supporto calcoli voto ponderato
Ufficio Patrimonio	come da richiesta dell'Ufficio	allestimento sede elettorale - gestione portineria e commessi
Ufficio Sistemi Informativi	come da richiesta dell'Ufficio	installazione attrezzature informatiche

Il Dirigente
F.to digitalmente

POLITICHE DI SUPPORTO INTERNO / INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA
SCHEDA DI OBIETTIVO

Anno

2021

Dirigente: dott.ssa ALFIERI RITA

Servizio Politiche del Personale Organizzazione Controllo Strategico e di Gestione Progetto Province e Comuni

Ufficio Controllo Strategico e di Gestione

CODICE Obiettivo ALF-4/2021

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 02 Segreteria generale

TITOLO OBIETTIVO RELAZIONE CONTROLLO STRATEGICO E PRESENTAZIONE IN CONSIGLIO PROVINCIALE

DESCRIZIONE Il controllo strategico ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Poiche' nel 2021 si conclude il mandato sia del Consiglio provinciale sia del Presidente, ci si propone di predisporre anche una presentazione del referto del controllo strategico.

Peso 20/100

Risultati attesi: illustrazione dei risultati conseguiti dall'attuale Amministrazione durante il suo mandato

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Aggiornamento dello stato di realizzazione degli obiettivi predefiniti	entro aprile **					
2	Analisi del grado di congruenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati conseguiti	entro aprile **					
3	Esposizione sintetica grafica dei risultati conseguiti dall'Amministrazione in carica	entro maggio **					
4	Presentazione al Consiglio Provinciale	entro maggio **					

* Barrare con x

** Le date sono da rapportare alla data delle lezioni provinciali circa la quale si attendono notizie in considerazione del perdurare dello stato di emergenza

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	elaborazione e presentazione della rendicontazione del programma di mandato	presentazione al Consiglio e agli stakeholders del referto del controllo strategico	qualita' interna	presentazione referto al Consiglio	NON Effettuata

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO	Morelli - Liguori - Borghesi
------------------	------------------------------

RISORSE STRUMENTALI	Come da inventario
---------------------	--------------------

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
		Il progetto non ha rilevanza contabile

Criticità del progetto:	Difficoltà a coinvolgere attivamente tutti i Servizi e gli organi amministrativi dell'Ente, nell'attività di misurazione del grado di raggiungimento dei risultati conseguiti rispetto alle strategie del programma di mandato
-------------------------	--

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
Dirigenti	15-apr-21	rendicontazione obiettivi raggiunti rispetto al programma di mandato

Il Dirigente
F.to digitalmente

POLITICHE DI SUPPORTO INTERNO / INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA
SCHEDA DI OBIETTIVO

Anno

2021

Dirigente: dott. GIUDICE UGO

Servizio Affari Generali Stazione Unica Appaltante Anticorruzione e Trasparenza Provveditorato Economato

Ufficio Legale - Prevenzione Corruzione

CODICE Obiettivo GIU-1/2021

MISSIONE 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 02 Segreteria generale

TITOLO OBIETTIVO CONTROLLI INTERNI INTEGRAZIONE

DESCRIZIONE

L'attività di controllo interno ha ad oggetto elementi di analisi non sempre omogenei (controllo di gestione controllo strategico controllo atti monitoraggio attuazione misure di Prevenzione della Corruzione) tuttavia è possibile individuare talune finalità di fondo che ne permettono la sintesi. Nel 2020 è iniziato un percorso di integrazione dell'azione di controllo condotta dal servizio affari generale che con il 2021 deve essere portata a compimento. Tale integrazione comprende: 1) il controllo interno di legittimità 2) il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione 3) il controllo sulla corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione nel rispetto del diritto alla riservatezza.

Peso

25/100	
--------	--

Risultati attesi:

L'obiettivo strategico è la redazione di un unico report trimestrale che dia conto di un'azione integrata di controllo e che sia in grado di recuperare gli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione in una fase ancora fisiologica dello sviluppo del processo e che in pari tempo permetta di individuare elementi di misurazione della performance individuale ed organizzativa connessi con il PTPCT

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Approvazione decreto presidenziale di indirizzo sull'attività di controllo	x					
2	Approvazione PTPCT triennio 2021 - 2023	x					
3	Redazione primo report di controllo	x					
4	Redazione secondo report di controllo		x				
5	Redazione terzo report di controllo		x				
6	Redazione 4 report di controllo			x			
7	Redazione relazione sull'attuazione del PTPCT			x			
8							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	tempestiva redazione report	obiettivo on/off	efficienza	100%	100%
2	esito monitoraggio obblighi trasparenza elaborato dal Nucleo di valutazione non inferiore al 90% del punteggio teorico massimo	misura il livello di adempimento degli obblighi	efficacia	90%	dato non disponibile
3	monitoraggio misure specifiche di trasparenza area di rischio contratti pubblici	comprende misure specifiche individuate nel PTPCT e dettagliate in apposite linee guida.	efficacia	90%	100%

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO	Dott.ssa Cerdelli A. dott.ssa Manghi C. - supervisione Avv. Piccerillo P. (titolare P.O.)
------------------	---

RISORSE STRUMENTALI	
---------------------	--

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
		Il progetto non ha rilevanza

Criticità del progetto:	Il livello elevato del target è giustificato dalla natura massiva dei controlli sulle misure di trasparenza che assume pertanto natura collaborativa e si ripronone di recuperare gli adempimenti mancanti nel contesto di un fisiologico monitoraggio dei documenti. Questo pertanto è in concreto legato con i carichi di lavoro che oggi sono al limite. L'estrapolazione degli elementi di performance trova avvio nel presente esercizio e si ritiene che una piena messa a punto dello strumento possa avvenire nel corso del prossimo.
-------------------------	---

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVOAnno2021**Dirigente:**

dott- GIUDICE UGO

ServizioAffari Generali Stazione Unica Appaltante Anticorruzione e Trasparenza
Provveditorato Economato**Ufficio**

Stazione Unica Appaltante

**CODICE
Obiettivo**

GIU-2/2021

MISSIONE

01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA

02 Segreteria generale

TITOLO OBIETTIVO

ATTIVITA' DI AFFIDAMENTO CONTRATTI PUBBLICI

DESCRIZIONE

Nel 2020 la SUA ha completato il primo anno di attività una prima analisi del lavoro svolto permette di definire i seguenti margini di miglioramento da perseguire nel 2021:

- miglioramento nella comunicazione interna,
- consolidamento e standardizzazione delle tempistiche di affidamento, e di stipulazione,
- potenziamento degli strumenti informatici da porre a disposizione delle imprese.

Peso

30/100

Risultati

Rendere certi e pubblici i tempi di completamento delle procedure predeterminando e successivamente riportando in tempo reale i dati nella sezione "amministrazione Trasparente" - agevolare la partecipazione degli operatori economici.

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Attività di Stazione Unica Appaltante	X	X	x	x		
2	Attivazione della griglia allegata alle linee guida	X					
3	Attivazione DGUE telematico a favore delle imprese		X				
4	Monitoraggio tempistiche		x	x	x		
5							
6							
7							
8							
9							
10							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	monitoraggio tempi attesi nella gestione dei procedimenti di affidamento	si verifica il rispetto delle tempistiche di gestione dei provvedimenti rese vincolanti dalla legge ovvero dagli accordi intercorsi	efficienza	85%	100%
3	attivazione DGUE telematico	obiettivo On off	efficacia	100%	non rilevante

RISORSE NECESSARIE**TEAM DI PROGETTO**

Dott.ssa Giordana Pinardi Titolare P.O. - Gloria Tanzi (12 ore - comando dal comune di Fontevivo) - istruttore Tecnico (avviata fase reclutamento in servizio alla data presunta del 1 marzo 2021).

RISORSE STRUMENTALI

acquisizione piattaforma per DGUE telematico

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
		Il progetto non ha rilevanza contabile

Criticità del progetto:

Le criticità principali derivano dall'assenza di una base programmatoria che permetta di distribuire le attività nonché dalla necessità di arrivare a completare l'organico dell'ufficio nei tempi programmati. L'acquisizione ed utilizzazione del DGUE telematico (per obbligatoria per legge) rimane subordinata alla valutazione della qualità e dei costi del prodotto.

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta

Il Dirigente
F.to digitalmente

POLITICHE DI SUPPORTO INTERNO / INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA
SCHEDA DI OBIETTIVO

Anno

2021

Dirigente:

dott.GIUDICE UGO

Servizio

Affari Generali Stazione Unica Appaltante Anticorruzione e
Trasparenza Provveditorato Economato

Ufficio

Provveditorato Economato Organismo Intermedio Comunicazione e
Stampa (in staff al Presidente)

CODICE
Obiettivo

GIU-4/2021

MISSIONE

PROGRAMMA

TITOLO OBIETTIVO

GESTIONE FUNZIONI DELEGATE E SERVIZI DI STAFF

DESCRIZIONE

Il Servizio affari generali è incaricato della gestione di attività e servizi di diversa natura che comprendono: 1) attività di staff come l'Ufficio Comunicazione e la Segreteria particolare del Presidente - 2) funzioni delegate dalla regione - organismo intermedio - 3) attività temporanee - supporto amministrativo al CED. Si tratta di funzioni eterogenee che non possono essere tra loro integrate e che sono presidiate da una posizione organizzativa che ne assume il coordinamento a partire da questo esercizio finanziario.

Peso

10/100

Risultati
attesi:

Trattandosi di funzioni non integrabili si prevede un ruolo di coordinamento del dirigente finalizzato a garantire che gli obiettivi previsti per le singole aree di intervento - tradotti in obiettivi specifici della posizione organizzativa - vengano rispettati. Si pone in particolare l'attenzione sulle attività destinate a completarsi con la fine del 2021.

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Monitoraggio stato avanzamento	x					
2	Individuazione misure correttive	x					
3	Rendicontazione esito finale		x				
4							
5							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	efficacia attività di supporto al CED	si monitora l'effettiva efficacia dell'azione di supporto mediante questionario di customer	efficacia	non inferiore a "Buono"	non rilevante
2	efficacia nell'attività di approvvigionamento	n. contratti e convenzioni rinnovate e o adeguatate entro il termine di scadenza /n. contratti e convenzioni scadute	efficienza	90%	dato non disponibile

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Pinardi Mauro Spaggiari - Adorni - Di Odoardo - Passani - Baroni - Catellani

RISORSE STRUMENTALI

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
		Il progetto non ha rilevanza contabile

Criticità del progetto:

Si segnalano pesanti criticità per l'attività dell'Organismo Intermedio conseguenti alla mancata sostituzione del personale addetto alle rendicontazioni da parte della Regione Emilia Romagna (ente delegante) - nonostante la segnalazione effettuata già in sede di formulazione del parere da parte del dirigente all'inizio dell'esercizio 2020 - che di fatto ha reso impossibile l'esecuzione della predetta attività.

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVOAnno**2021****Dirigente:**

dott. IURI MENOZZI

Servizio

Servizio Finanziario, Gestione del Personale, Partecipate, Sistemi Informativi, Pari Opportunità

Ufficio

Ufficio sistemi informativi, protocollo e gestione documentale

CODICE**Obiettivo**

MEN-4/2021

MISSIONE

1 Servizi Istituzionali, Generali di Gestione

PROGRAMMA

08 Statistica e Sistemi Informativi

TITOLO OBIETTIVO

MISURE MINIME DI SICUREZZA INFORMATICA

DESCRIZIONE

Obiettivo che costituisce aggiornamento di pari obiettivo triennale del PEG 2020-22 coerente con l'obiettivo operativo "DIGITALIZZAZIONE 2.0 DEI PROCESSI DELL'ENTE" del DUP 21-23. Nell'ambito del più ampio progetto strategico della digitalizzazione di tutti i processi dell'ente, occorre che l'infrastruttura sia conforme ad adeguati standard di sicurezza per garantire la stabilità e le necessarie prestazioni dei servizi ICT oltre che la sicurezza contro il furto o la distruzione di dati sia incidentale che dolosa. Le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono il riferimento pratico cui si farà riferimento per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica dell'amministrazione, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti.

Peso

20/100

Risultati

Attraverso l'appalto assegnato tramite convenzione intercentER a Studio Marconi verrà prodotta una scheda di valutazione delle misure minime di sicurezza informatica. L'obiettivo atteso è il miglioramento delle misure di sicurezza rispetto alle vulnerabilità individuate attraverso la realizzazione del piano di adeguamento previsto per il 2021

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Analisi della situazione	X					
2	Valutazione dei rischi	X	X				
3	Progettazione delle misure		X				
4	Attuazione di processo		X	X	X		
5	Analisi degli eventuali adeguamenti necessari		X	X	X		
5	Compilazione delle scheda delle misure minime di sicurezza		X				

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Realizzazione del piano di adeguamento previsto per il 2021	la realizzazione degli investimenti necessari per far fronte al piano di adeguamento permetteranno di raggiungere lo standard di sicurezza desiderato	efficacia	realizzazione almeno al 90%	90%

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Paolo Grignaffini, Ester Fanti, Luca Coruzzi, consulenza esterna Studio Marconi

RISORSE STRUMENTALI

Risorse in dotazione

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
		Risorse finanziarie da reperire tramite destinazione avanzo di amm. per investimenti ripondenti al piano di adeguamento

Criticità del progetto:

Le misure consistono in controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale e utili alle Amministrazioni per valutare il proprio livello di sicurezza informatica. A seconda della complessità a cui si riferiscono e della realtà organizzativa dell'Amministrazione, le misure minime possono essere implementate in modo graduale.

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
Provveditorato	tutto il 2021	procedure amministrative di acquisto dei prodotti/servizi necessari per il piano di adeguamento (come previsto nel PEG)

Il Dirigente
F.to digitalmente

Anno

2021

Dirigente: ing. MONTEVERDI GIANPAOLO

Servizio Viabilità ed infrastrutture, trasporti eccezionali, espropri, edilizia scolastica, manutenzione del patrimonio

Ufficio Viabilità e Sicurezza Stradale

CODICE Obiettivo MON-4/2021

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

TITOLO OBIETTIVO RIORGANIZZAZIONE DEI CENTRI OPERATIVI DI MANUTENZIONE DELLE STRADE

DESCRIZIONE In seguito della conclusione delle procedure di passaggio di una parte della rete stradale all'ANAS (per circa 200 km di strade), occorre ridefinire le aree di competenza dei centri operativi anche al fine di ottimizzare le modalità di intervento sia ordinario che in caso di emergenza.

Peso 25/100

Risultati attesi: Miglioramento della sorveglianza e della manutenzione delle strade di competenza provinciale e delle loro pertinenze.

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Ridefinizione e controllo delle aree di pertinenza dei Centri Operativi	X					
2							
3							
4							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Ridefinizione delle aree di competenza dei centri operativi	Atto di approvazione del nuovo assetto organizzativo dei centri operativi con attribuito il relativo reticolo stradale di competenza	Efficacia	Determina/atto amministrativo	Il progetto non era presente

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

Abati Filippo, Agnetti Paolo, Aiuppa Michele ,Alinovi Alessandro, Andriulo Giovanni, Belli Franco, Bernieri Jury, Bianchi Gianni, Biggi Angelo, Biolzi Corrado, Canali Luca, Chiavarini Giuseppe, Conciatori Marino, Cresci Nicola, Dellapina Philippe, Domina Gaetano, Erta Andrea, Ferrari Serena, Ferrari Tonino, Forni Massimo, Ghiozzi Giovanni Marco, Gianelli Aldo Giulianotti Marco Lapina Lorenzo, Lori Alessandro, Manfredi Mauro, Mariani Roberto, Mavilla Alide, Mocellin Claudio, Orlando Antonino
Pettenati Mirella, Pizzati Roberto, Potenza Nicola, Reale Fabrizio, Reverberi Stefano, Rizzi Francesco, Romanini Domenico, Rossetti Roberto, Rossi Assenzio, Rozzi Lorenzo, Sandei Ida, Spagnoli Giorgio, Spagnoli Luciano, Tini Marcello, Vacca Stefano, Villani Thomas, Volpi Gian Luca, Zanni Giuliano, Mesti Antonio, Resteghini Gloria

RISORSE STRUMENTALI

Attrezzature informatiche in dotazione

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
		Il progetto non ha rilevanza contabile

Criticità del progetto:

Il progetto è condizionato dai tempi stabiliti da Anas per il trasferimento della rete viaria interessata.

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO

Anno

2021

Dirigente:

Dott. ANDREA RUFFINI

Servizio

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete Scolastica - Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio - Statistica SIT e Sicurezza Territoriale

Ufficio

Prevenzione e Protezione SPP

**CODICE
Obiettivo**

RUF-2/2021

MISSIONE

Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA

0111 - Altri servizi generali

TITOLO OBIETTIVO

Riorganizzazione del Sistema di prevenzione e protezione: dalla sicurezza dei lavoratori ad un sistema integrato HSE "Health, Safety & Environment" (Salute, Sicurezza e Ambiente)

DESCRIZIONE

L'emergenza sanitaria correlata alla pandemia da SARS-CoV-2 ha pesantemente messo sotto pressione il mondo del lavoro (datori di lavoro e lavoratori), nel quale in tempi molto brevi si è dovuto attuare la sperimentazione di nuove procedure e pratiche finalizzate all'equilibrio tra funzionalità dei servizi e sicurezza dei lavoratori.

In termini generali la valutazione di un alto rischio come quello del SARS-CoV-2 ha fatto emergere chiaramente la necessità di una nuova visione integrata del sistema "aziendale" della prevenzione, consolidatosi nel tempo secondo dell'architettura prevista dal D.Lgs 81/2008, finalizzata all'integrazione tra le aree della prevenzione e tutela della salute, della sicurezza sul lavoro e della qualità e sostenibilità ambientale, secondo criteri di efficienza ed efficacia in "una prospettiva di miglioramento continuo".

Il progetto, attraverso una complessiva necessaria riorganizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione, è finalizzato alla definizione di un nuovo sistema di gestione integrata "salute, sicurezza e qualità ambientale", orientato ad una più diffusa cultura della prevenzione del rischio nei luoghi di lavoro e delle condizioni necessarie allo sviluppo sostenibile. Il nuovo sistema dovrà necessariamente confrontarsi e risultare adeguato alle principali innovazioni della disciplina normativa in materia di lavoro agile, tra cui il "Piano organizzativo del lavoro agile" (POLA).

Peso

20/100

Risultati attesi:	La riorganizzazione della struttura del Servizio Prevenzione e Protezione con riguardo a tutte le figure operanti nel sistema ai sensi dell’D.Lgs 81/2008. L’integrazione delle azioni derivanti dallo sviluppo dei contenuti del documento di valutazione dei rischi con azioni di miglioramento della qualità ambientale e delle conseguenti condizioni psicofisiche dei lavoratori dell’Ente. Una migliore integrazione con le procedure di gestione del Personale. La definizione innovativa della figura dell’HSE Manager interno quale figura operativa di raccordo con i possibili consulenti esterni previsti in un’ottica di esternalizzazione del servizio. Elaborazione di una proposta di supporto e coordinamento ai Comuni\Unioni in materia di sicurezza sul lavoro.
--------------------------	--

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Analisi SWOT del sistema aziendale della sicurezza	X					
2	Riorganizzazione del sistema e definizione del programma di azioni nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 81/2008	X					
3	Valutazione di sostenibilità dell'esternalizzazione del servizio e definizione del possibile nuovo modello organizzativo	X					
4	Definizione ruolo e individuazione dell'HSE Manager		X				
5	Sperimentazione del nuovo modello organizzativo		X	X			
6	Presentazione ai Comuni\Unioni del servizio\modello organizzativo per sviluppo attività di supporto e coordinamento in materia di sicurezza sul lavoro				X		
7							
8							
9							
10							

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Approvazione della riorganizzazione del sistema della sicurezza da parte del Datore di lavoro ai sensi del DLgs 81/2008	Approvazione della struttura con Decreto del Presidente	Temporale \Efficiacia gestionale	Decreto del Presidente entro il 30 giugno 2021	-

RISORSE NECESSARIE

TEAM DI PROGETTO

1 DIRIGENTE, 1 FUNZIONARIO (RSPP) Consulenti esterni

RISORSE STRUMENTALI

Hardware e software in dotazione

BUDGET - Codici bilancio collegati - Entrate e/o Uscite

Codice	Descrizione	Importo assegnato
301100 720000	PREVENZIONE E PROTEZIONE PRESTAZIONI	€ 28.496,00
301100 710000	PRESTAZIONI PER EMERGENZA SANITARIA COVID 19	€ 35.000,00

Criticità del progetto:

Crticità derivanti dai risultati della valutazione di sostenibilità dell'esternalizzazione del servizio nel rispetto dei riferimenti del DLgs 81/2008

Trasversalità del progetto:

Ufficio Interessato	Data entro cui effettuare la collaborazione richiesta	Collaborazione richiesta
Ufficio Gestione del Personale	1° semestre 2021	Integrazione con le procedure di gestione del Personale (es. sorveglianza sanitaria)

Il Dirigente
F.to digitalmente

SCHEDA DI OBIETTIVO DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Anno

2021

Posizione organizzativa

Tutti

Dirigente:

Tutti

Servizio

Tutti

Ufficio

Tutti

CODICE Obiettivo

PERF ORG 1/2021

TITOLO OBIETTIVO

Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – adempimenti.

DESCRIZIONE

La legge n.190 del 6.11.2012, ha disciplinato le azioni per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione. E' stato previsto che ogni Ente Locale si doti di un "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione", che deve avere un contenuto concreto per attuare forme di contrasto alla corruzione.

- Attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione individuati nel Piano.
- Rispetto delle linee guida e delle misure generali e specifiche del PTPCT

L'obiettivo coinvolge tutti i dipendenti per quanto riguarda le modalità di lavoro, alla luce delle misure di prevenzione del rischio corruttivo.

La dimensione della maggior trasparenza dell'attività amministrativa verso l'esterno sarà effettuata mediante l'aggiornamento del sito web dell'Ente.

Peso

60/100

Risultati

Rispetto da parte di tutti i dipendenti delle misure indicate nel Piano e delle linee guida. Gli indicatori inerenti il monitoraggio di trasparenza e rotazione attengono in particolare all'efficacia del sistema di monitoraggio in corso di esercizio e sono finalizzati ad assicurare che gli strumenti di controllo siano efficaci e tempestivi nel rilevare e prevenire possibili elusioni delle misure di prevenzione inerenti l'affidamento dei contratti e l'attuazione delle misure di trasparenza.

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Interventi formativi per i dipendenti	x	x	x	x	x	x
2	Aggiornamento del sito internet della Provincia, in particolare la sezione "Amministrazione Trasparente" con riferimento alle novità introdotte dal legislatore	x	x	x	x	x	x
3	Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione e sul rispetto delle direttive date dal Responsabile della prevenzione della corruzione	x	x	x	x	x	x
4	Monitoraggio attuazione linee guida vigenti	x	x	x	x	x	x

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Esito monitoraggio linee guida rotazione (approvate con Decreto del Presidente n. 196/2019)	indicatore di risultato	efficacia gestionale	90%	100%
2	Attuazione disciplina trasparenza	indicatore di risultato	efficienza legalità	90%	100%

RISORSE NECESSARIE

RISORSE UMANE

Tutti i dipendenti

RISORSE STRUMENTALI

Quelli a disposizione dell'Ente

Criticità del progetto:

Si dovrà in particolare valutare ed eventualmente correggere in corso di esercizio l'efficacia del sistema di monitoraggio degli indicatori inerenti trasparenza e rotazione. A tale fine dovrà essere garantito dal RPCT il costante collegamento con l'Ufficio di controllo interno così come previsto nel 2020 e nel piano triennale di

SCHEDA DI OBIETTIVO DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Anno

2021

Posizione organizzativa

Tutti

Dirigente:

Tutti

Servizio

Tutti

Ufficio

Tutti

CODICE

Obiettivo

PERF ORG 2/2021

TITOLO OBIETTIVO

CUSTOMER SATISFACTION MIGLIORAMENTO CONTINUO DELL' INDAGINE E PROSEGUIMENTO DELL'ADEGUAMENTO AI REQUISITI MINIMI DELLA LINEA GUIDA N°4 NOVEMBRE 2019 DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DESCRIZIONE

L'ascolto degli utenti esterni ed interni e la rilevazione della soddisfazione, mediante la customer satisfaction, sono diventate attività permanenti, costanti, pianificate e organizzate dell'Ente, in quanto solo il monitoraggio costante consente di far emergere la percezione della qualità dei servizi erogati e il livello di soddisfazione correlato, per poter così impostare eventuali interventi di miglioramento. La customer satisfaction permette di individuare il potenziale di miglioramento dell'amministrazione, i fattori su cui si registra lo scarto maggiore tra ciò che l'amministrazione è stata in grado di realizzare e ciò di cui gli utenti hanno effettivamente bisogno o che si aspettano di ricevere dalla stessa amministrazione.

L'indagine di customer vera e propria viene affiancata da un'analisi delle risultanze delle indagini svolte, in questo modo il processo di raccolta, elaborazione e analisi dei dati viene posto in essere in modo strutturato, sistematico e trasparente, ed è, pertanto, in grado di fornire un valido supporto per identificare gli elementi migliorativi dei servizi in un'ottica di riprogettazione e di miglioramento delle performance. Nel triennio 2021 – 2023 la Provincia si pone l'obiettivo di continuare a realizzare e potenziare le indagini di customer satisfaction e di utilizzare i dati derivanti dalle rilevazioni per identificare degli elementi migliorativi dell'indagine ed individuare i punti di forza e di debolezza dei servizi offerti, con la predisposizione da parte dei dirigenti di indicazioni programmatiche per migliorare le performance. - Sarà effettuato inoltre miglioramento dell'indagine di customer satisfaction al fine di adeguarla ai requisiti stabiliti dalla linea guida n°4 novembre 2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica

Peso

30/100

Risultati

Risultati operativi: realizzazione delle indagini di customer satisfaction, somministrazione dei questionari, elaborazione dei risultati, comunicazione dei risultati sulla intranet e sul sito istituzionale.
Risultati finali: misurazione del livello di qualità dei servizi e individuazione di ambiti per interventi correttivi/migliorativi; misurazione della percezione di gradimento da parte degli utilizzatori, informazioni utili per la programmazione futura.

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	Redazione dei questionari - la redazione sarà effettuata dal Servizio Politiche del Personale – Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Statistica - Ufficio Consiglio, Assemblea dei Sindaci, Elettorale - Gabinetto di Presidenza, insieme alla struttura organizzativa ed amministrativa dell'Ente e validata dal Segretario Generale.	x		x		x	

2	Revisione della mappatura degli stakeholder, aumento degli stakeholder ed eventuale ridefinizione delle domande all'interno dei questionari	x		x		x	
3	Somministrazione dei questionari agli stakeholder esterni e interni (Dirigenti e Posizioni Organizzative)		x		x		x
4	Redazione del report finale sulle risultanze dell'indagine		x		x		x
5	Analisi organizzativa dei risultati da parte del Comitato dei Dirigenti		x		x		x

* Barrare con x

Obiettivo2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	Aumento degli stakeholder esterni	Numerico - Aumento del numero degli stakeholder esterni, in modo da elevare il numero dei rispondenti ed innalzare la significatività statistica delle risposte	Efficacia qualitativa esterna	+5%	anno 2019 n.259 anno 2020 n.474

RISORSE NECESSARIE

RISORSE UMANE

Tutto il personale

RISORSE STRUMENTALI

software Lime Survey o analoghi

Criticità del progetto:

- 1) difficoltà ad acquisire le risposte dai destinatari esterni al fine di ottenere un risultato statisticamente significativo
- 2) difficoltà consistente nella collaborazione dei servizi nell'individuazione dei stakeholder

SCHEDA DI OBIETTIVO DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Anno

2021

Posizione organizzativa

Tutti

Dirigente:

Tutti

Servizio

Tutti

Ufficio

Tutti

CODICE Obiettivo

PERF ORG 3/2021

TITOLO OBIETTIVO

Elaborazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA.

DESCRIZIONE

L'emergenza sanitaria che si è verificata nel 2020, derivante dalla diffusione del virus Covid-19, ha reso indispensabile garantire un distanziamento sociale che per tutte le organizzazioni, pubbliche e private, ha significato ricorrere in maniera allargata al lavoro da remoto. La normativa che si è susseguita ha però previsto che, anche al di fuori del periodo emergenziale, questa modalità di lavoro venga intesa come l'ordinario modo di lavorare nella Pubblica Amministrazione. Il decreto rilancio n. 34 del 19 maggio 2020 (convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77) prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno si rediga il POLA – Piano organizzativo del lavoro agile per le amministrazioni pubbliche, da concordare con le organizzazioni sindacali, quale sezione del Piano della Performance, disponendo, per le pertinenti attività, che almeno il 60% dei dipendenti possa avvalersene e definendo misure organizzative e formative, i requisiti tecnologici e gli strumenti di rilevazione e di verifica dei risultati conseguiti.

La redazione del Piano è prevista per il secondo semestre, considerato il perdurare della fase emergenziale e che l'Ente prosegue al ricorso al lavoro agile nel rispetto della normativa in vigore.

Peso

40/100

Risultati attesi:

Elaborazione del POLA quale priorità dell'Ente per il consolidamento dello Smart Working all'interno della propria realtà, strutturandolo e dando organicità a quanto realizzato in fase emergenziale, occasione anche per determinare un miglioramento della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	2021		2022		2023	
		* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre	* 1° semestre	* 2° semestre
1	L'Amministrazione deve definire e aggiornare l'elenco delle attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile nelle diverse funzioni, servizi e uffici, anche in riferimento al grado di digitalizzazione delle procedure in corso nei vari settori e processi, rilevando altresì le eventuali criticità incontrate e i modi con cui si intende superarle	x					
2	Il Responsabile della Transizione al Digitale deve definire un maturity model per il lavoro agile con individuazione dei cambiamenti organizzativi e degli adeguamenti tecnologici necessari.	x					

3	L'Amministrazione deve individuare la gradualità dello sviluppo del lavoro agile, fotografando una baseline e definendo il livello atteso di implementazione nel triennio, suddiviso in fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato.	x	x	x	x		
4	Analisi del benessere organizzativo a seguito dell'effettuazione di questa modalità lavorativa		x			x	x

* Barrare con x

Obiettivo 2021 - Indicatore misurabile

N.ro	Denominazione	Descrizione	Natura dell'indicatore	Risultato atteso	Anno precedente
1	risultato dell'analisi sul benessere organizzativo interno	indicatore numerico	Efficacia qualitativa interna	80% di valutazioni positive tra i dipendenti in lavoro agile destinatari dell'indagine sul benessere organizzativo interno	—

RISORSE NECESSARIE

RISORSE UMANE

Ufficio politiche del personale, dirigenti e incaricati di posizioni organizzative

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse a disposizione dell'ente

Criticità del progetto:

Riuscire ad introdurre la cultura del lavoro agile, in cui possano coesistere aumento del benessere organizzativo dei dipendenti e miglioramento dell'attività dell'Amministrazione